



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
CERRETO di SPOLETO - SELLANO (PG)**

via D. Alighieri, Cerreto di Spoleto - 06041 (Perugia)
Cod. Mecc.: PGIC813001 - Cod. Fisc.: 84002280547
Tel. 0743/91220 - Fax. 0743/91220 - E-mail: pgic813001@istruzione.it -
P.E.C.: pgic813001@pec.istruzione.it



Prot. n. 4318/2019

Cerreto di Spoleto, 15/05/2019

**"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"
ARTICOLAZIONE "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"
PERITO AGRARIO**

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V B

A.S. 2018/2019

Prof. Petruccioli Gian Luca

Dirigente Scolastico Prof.ssa Tonti Rosella

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG. 5
DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE	
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	PAG.6
PRESENTAZIONE ISTITUTO	PAG.6
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	PAG.7
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	PAG.8
DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.10
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.	
COMPONENTE DOCENTE	PAG.11
COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	PAG. 13
PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 13
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	PAG.14
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	PAG.14
CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	PAG. 14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI	PAG.15
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	PAG.22
ATTIVITÀ E PROGETTI (TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, OBIETTIVI RAGGIUNTI)	
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	PAG.22
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”	PAG.22
ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICOLARI/ EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO, COMPRESIVI ANCHE DI ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	PAG.26
ATTIVITA’ / PROGETTI CURRICOLARI	PAG.26
INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	PAG.27
EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	PAG.28
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG.28
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG.29
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	PAG.30
GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE SCRITTE/ORALI ADOTTATE DAI DIPARTIMENTI PER LE VERIFICHE DURANTE L’ANNO SCOLASTICO	PAG.31

DIPARTIMENTO ASSE DEI LINGUAGGI

DIPARTIMENTO MATEMATICO SCIENTIFICO

DIPARTIMENTO TECNOLOGICO-SCIENTIFICO

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE **PAG.43**

GRIGLIE VALUTAZIONI SIMULAZIONI PROVE SCRITTE **PAG.44**

INDICAZIONI SU DISCIPLINE **PAG.49**

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE **PAG.49**

GENIO RURALE **PAG.51**

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO **PAG.52**

LINGUA INGLESE **PAG.55**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA **PAG.57**

MATEMATICA **PAG.59**

PRODUZIONI VEGETALI **PAG.62**

RELIGIONE **PAG.65**

SCIENZE MOTORIE **PAG.67**

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE **PAG.67**

TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI **PAG.70**

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI **PAG.71**

IL CONSIGLIO DI CLASSE **PAG. 73**

ALLEGATO: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO **PAG.74**

RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 5, 6

2- Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

3- La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

5- La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali

verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6-Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto nasce come "Comprensivo" nell'anno scolastico 1998/1999 in seguito alle esigenze di dimensionamento e razionalizzazione adottate dal Ministero della Pubblica Istruzione e riunisce tre ordini di scuole: Materna, Elementare e Media con sedi dislocate in quattro comuni della Valnerina: Scheggino, Vallo di Nera e Cerreto di Spoleto. Nell'anno scolastico 2003-2004 diventa Omnicomprensivo con l'istituzione nel Comune di S. Anatolia di Narco dell'Istituto Tecnico Agrario della Valnerina. Attualmente l'Istituto Omnicomprensivo di Cerreto di Spoleto comprende cinque ordini di scuole: Scuola Primavera, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado. L' Istituto Tecnico Agrario della Valnerina è nato per rispondere ad un bisogno formativo del territorio caratterizzato dalla presenza di aziende di produzione e di trasformazione nel settore agro-alimentare. La scuola, inserita in un ricco patrimonio naturalistico e paesaggistico, ha raggiunto un buon livello di frequenza in un ampio bacino di utenza. Infatti gli alunni provengono anche dal territorio spoletino, folignate e dal ternano. L'Istituto è convenzionato per le attività pratico-operative con un'azienda locale che consente un'efficace didattica interdisciplinare nel settore agricolo e zootecnico. L'amministrazione Comunale di S. Anatolia di Narco sostiene l'attività didattica mettendo a disposizione risorse materiali e professionali per ogni specifica esigenza della scuola. La peculiarità dell'Istituto è quella di aver attivato un corso per Periti agrari – Progetto Cerere Modulo Agro-ambientale – caratterizzato da una particolare attenzione alle tematiche ambientali e di difesa del territorio al fine di soddisfare la richiesta di tutela e salvaguardia dei beni comuni della collettività privilegiando le linee dell'agricoltura sostenibile e le attività rurali eco-compatibili. L'aspettativa di molti studenti, spesso condivisa dalle famiglie, è quella di applicare conoscenze e competenze specifiche nell'azienda agraria di proprietà. Oltre a questa possibilità il Perito Agrario può esercitare la libera professione previo esame di abilitazione e accedere a tutte le facoltà universitarie. La consulenza del futuro diplomato è spendibile come tecnico nelle aziende, nelle industrie agro-alimentari, nelle fasi di valutazione estimativa delle aziende e dei danni sui prodotti agrari e può essere esercitata anche presso gli Enti locali quali Regione, Provincia, Comune, ASL.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto si caratterizza per la scelta dell'indirizzo "Gestione dell'ambiente e del territorio", la quale è stata motivata dalla presenza di numerose aziende di produzione e trasformazione del settore agroalimentare in una Valle disseminata di borghi e monumenti segno di un passato ricco ed operoso che deve essere salvaguardato, riscoperto e valorizzato. L'indirizzo di Gestione Ambiente e Territorio insegna a riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere il valore e le

potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO GESTIONE AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

Ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;

Interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- Collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- Individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Scuola secondaria di II grado Itas Sant'Anatolia di Narco

Indirizzo Gestione dell'Ambiente e del Territorio Piano di studi e quadro orario

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Insegnamenti comuni					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			

Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	20	20	15	15	15
Insegnamenti specifici di indirizzo e articolazione					
Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Biotecnologie agrarie dell'ambiente e del territorio			2	2	
					4
Totale delle ore settimanali	13	12	17	17	17
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	I	II	III	IV	V
Totale complessivo delle ore settimanali	33	32	32	32	32
Totale ore di compresenza	8		17	10	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Andreutti Roberto	
Genio Rurale	Francioni Valentina	
Gestione dell'Ambiente e del territorio	Filippi Daniele	
Lingua Inglese	Zeni Katuscia	
Lingua e Letteratura Italiana	Petruccioli Gianluca	
Matematica	Tiriaca Paolo	
Produzioni Vegetali	Russo Giuseppe	
Religione	Viola Elisabetta	
Scienze Motorie	Giorgi Fabrizio	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Petruccioli Gianluca	
Trasformazione dei prodotti	Carluccio Giuseppe Mario	
Tecniche di Produzioni Animali	Pettesse Gabriella	

Esercitazioni Agrarie	Di Porzio Emiliano	
Esercitazioni Agrarie	Salari Rita	
Esercitazioni Agrarie	Dominici Valeriano	

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO. COMPONENTE
DOCENTE**

ALTERNANZA/ CONTINUITA' DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017 III B	A.S. 2017/2018 IV B	A.S. 2018/2019 VB
Lingua e Letteratura italiana, Storia	Petruccioli Gian Luca	Petruccioli Gian Luca	Petruccioli Gian Luca
Lingua inglese	Zeni Katuscia	Zeni Katuscia	Zeni Katuscia
Matematica	Tiriaca Paolo	Tiriaca Paolo	Tiriaca Paolo
Produzioni animali	Pettesse Gabriella	Pettesse M. Gabriella	Pettesse M. Gabriella
Produzioni vegetali	Porrini Diamante	Porrini Diamante	Russo Giuseppe
Trasformazione dei prodotti	Carluccio Giuseppe Mario	Carluccio Giuseppe Mario	Carluccio Giuseppe Mario
Economia, estimo, marketing	Russo Giuseppe	Porrini Diamante	Andreutti Roberto

Genio rurale	Buono Stefano	Filippi Daniele	Francioni Valentina
Biotechnologie	Russo Giuseppe	Andreutti Roberto	
Gestione dell'ambiente e del territorio			Filippi Daniele
ITP: esercitazioni agrarie	Rita Salari	Rita Salari	Salari Rita
ITP: esercitazioni agrarie	Mancinelli Teresa	Mastrini Marta	Di Porzio Emiliano
ITP: esercitazioni agrarie		Dominici Valeriano	Dominici Valeriano
Religione	Pinto Benedetta	Pinto Benedetta	Viola Elisabetta
Scienze motorie	Algieri Marco	Giorgi Fabrizio	Giorgi Fabrizio
Sostegno		Castiglione Michele	

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe presenta oggi una struttura che è l'esito di modifiche accumulate negli anni: dal biennio arriva al triennio con 20 alunni, l'aggiunta di un alunno in quarto, che proviene da altro Istituto, e la bocciatura di altri due studenti nella stessa classe quarta lascia il quinto con un numero totale di 19 alunni.

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra scuola	Ammessi	Non ammessi
III B A. S. 2016-17	20	0	20	0
IV B A. S. 2017-18	21	1	19	2
V B A. S. 2018-19	19	0	--	--

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da diciannove alunni, sei femmine e tredici maschi e sono presenti quattro alunni con disturbi specifici di apprendimento. Tutti gli studenti sono provenienti dalla quarta frequentata nell'anno scolastico 2017/2018. La maggior parte degli alunni proviene da località e comuni limitrofi con conseguente fenomeno di pendolarismo. La classe presenta un profilo complessivamente soddisfacente per quanto attiene la disciplina, la coesione e la socializzazione mentre dal punto di vista didattico la classe può essere suddivisa in tre fasce: alcuni alunni dotati di un metodo efficace e di buone capacità di analisi e sintesi, evidenziati anche dai loro interventi in classe, non hanno ottenuto risultati corrispondenti a causa di un impegno discontinuo e di numerose assenze che hanno interrotto la continuità del dialogo educativo. Un esiguo numero di studenti dotato di discrete capacità è stato regolare nello studio, propositivo durante le lezioni, ha lavorato con continuità e con un metodo abbastanza efficace strutturato e consolidato nel corso degli anni, riuscendo così a conseguire un buon livello di preparazione. Altri infine hanno incontrato difficoltà nella rielaborazione di alcuni contenuti, ma hanno generalmente lavorato con una certa regolarità. Nessuno studente, al di là dei risultati ottenuti, si è però completamente disimpegnato: ognuno seguendo le proprie attitudini e inclinazioni, ha cercato di migliorare o insistendo nello studio individuale o intervenendo attivamente e partecipando in maniera più costruttiva, tutti si sono distinti nell'attività di stage presso aziende locali dove hanno dimostrato particolare impegno ed interesse per le mansioni assegnate.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Nostro Istituto opera all'insegna dell'inclusività ormai da anni, formalizzando compiti e procedure in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esiti positivi. La finalità che si propone la scuola inclusiva è quella di potenziare la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione per promuovere il successo formativo degli alunni, realizzando la presa in carico, da parte di tutta la comunità educante, di coloro che presentano bisogni educativi speciali. In conformità con lo stile di apprendimento prevalente, è stata privilegiata l'attività pratica, cercando di stringere una relazione tra studio e esperienza quotidiana, intensificando i rapporti con le istituzioni e gli enti sul territorio attraverso una ricognizione puntuale e concreta delle risorse umane e materiali e una progettazione educativo-didattica coerente con lo sviluppo di un progetto di vita, l'adozione di strategie metodologiche e didattiche inclusive, l'introduzione ed impiego di strumenti compensativi e misure dispensative, il monitoraggio periodico delle procedure didattiche attivate. A tale fine, secondo la normativa in vigore, sono stati predisposti dal Consiglio di classe i PDP e il PEI in base alle necessità didattico-educative.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I metodi di insegnamento hanno mirato, principalmente, a promuovere il coinvolgimento e l'impegno degli studenti, ad incoraggiarli e a metterli nelle condizioni di cogliere l'importanza e la significatività dei loro apprendimenti. In conformità con lo stile di apprendimento prevalente, è stata privilegiata l'attività pratica, cercando di stringere una relazione tra studio e esperienza quotidiana, fermo restando l'impegno dei docenti nell'individualizzare e nel personalizzare il più possibile le strategie didattiche. Le metodologie utilizzate a tale fine sono state: apprendimento attivo, la lezione frontale, attività di ricerca, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate e autonome, lezioni multimediali. Gli strumenti utilizzati, oltre i libri di testo, sono stati: laboratori, materiali digitali, supporti informatici, articoli di giornale, computer, internet, supporti multimediali.

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche della docente di Lingua Inglese, Prof.ssa Zeni, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali attraverso percorsi disciplinari con i docenti di Gestione e Ambiente e del Territorio e di Produzioni Vegetali

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
---------------------	--------	------------	------------	----------------------

Ecology , Climate Change and Agriculture, Environmental Pollution	Inglese	Gestione dell'ambiente e del territorio.	10	Comprendere gli effetti del cambiamento climatico e dell'inquinamento ambientale in Lingua Inglese e saper usare il lessico specifico relativo ai cambiamenti del clima e degli effetti dello stesso sull'agricoltura.
Establishing and maintaining an Olive Grove Climate, water and soil parameters for growing olives	Inglese	Produzioni Vegetali	10	Comprendere le caratteristiche principali di un oliveto: il clima adatto, le caratteristiche del suolo in Lingua Inglese e usare un lessico specifico relativo agli olivi e alla loro cura.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Con l' a.s. 2018/19 si conclude con la classe quinta il progetto denominato "EcoMuseo" (Museo diffuso, tradizioni, patrimonio naturalistico , storico-artistico e culturale) , esplicitato nel PTOF. E' un progetto che racchiude e promuove una zona di particolare interesse per mezzo di percorsi, attività didattiche, pratiche e di ricerca, con il coinvolgimento di tutti gli ambiti disciplinari. Il progetto , a carattere triennale , ha visto gli studenti protagonisti nelle seguenti attività: stages aziendali, uscite didattiche sul territorio, fiere, viaggi d'istruzione, conferenze e lezioni di esperti del mondo del lavoro e orientamento. Nell'anno scolastico in corso, vista la diminuzione delle ore di alternanza e considerate le ore già effettuate dalla classe come stage in azienda (130 ore) e quelle facenti parte dei progetti dell'istituto (circa 130 ore)si è ritenuto proseguire il percorso approfondendo gli argomenti relativi ai programmi dell'anno in corso.

Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte.	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
ECOMUSEO PROGETTO			
Stage in azienda (a.s.2016/17, a.s. 2017/18)	Varie tipologie aziende: cerealicole-zootecniche, vitivinicole, olearie del territorio, enti, associazioni di categoria, studi veterinari...	Le attività svolte si sono differenziate in base al contesto in cui hanno operato i singoli alunni.	Sapersi gestire autonomamente in diversi contesti lavorativi, rispettando regole relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e gli orari definiti dal datore di lavoro. Educazione all'ambiente, alla salute e al rispetto delle regole.

			Capacità di trasformare in pratica quanto appreso nell'esperienza teorica Senso di responsabilità Acquisizione e valorizzazione della vocazione e dello stile di apprendimento Sviluppo di senso critico e autocritico
PROGETTI			
Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte,	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Frutteto antico e moderno	Azienda Balli Rita "Zafferano e dintorni" seguito dalla Dott.ssa Marta Giampiccolo	Biodiversità, specie arboree, potatura e osservazione delle forme di allevamento	-Riconoscere i rami fruttiferi da quelli improduttivi. - Potatura del melo a palmetta e a vaso.
"Ricchezze spontanee"	Azienda Balli Rita "Zafferano e dintorni" seguito dalla Dott.ssa Giampiccolo	Riconoscimento delle specie spontanee : loro proprietà e utilizzo	Riconoscere le varie essenze del territorio , riscoprire il valore nutrizionale e fitoterapico e organolettico delle essenze. Acquistare consapevolezza sulla ricchezza data dalla biodiversità. Capacità di osservare, descrivere, analizzare e relazionare sulle attività effettuate.
"Ecocompatibilità a tutto campo"	Agricoltura biologica e integrata	Orto biologico, impianto irrigazione a doccia con centralina. Coltivazione biologica del pomodoro, del peperone, della melanzana e della zuccina.	Saper progettare e realizzare un impianto di irrigazione a goccia automatizzato; saper riconoscere le principali avversità delle colture; saper effettuare le principali operazioni colturali; saper impostare un piano di difesa contro le principali patologie con metodi ecocompatibili ed ecosostenibili.

USCITE DIDATTICHE			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte.	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
AgriUmbria	AgriUmbria	Viaggio alla scoperta della zootecnia, dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'innovazione tecnologica	Iniziative volte ad esprimere pienamente il valore e la dignità dell'agricoltura italiana, rendendo evidente il suo ruolo chiave per la tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni e della cultura, della salute, della sicurezza alimentare, dell'equità, dell'accesso al cibo a un giusto prezzo, dell'aggregazione sociale e del lavoro.
Granarium-Bevagna	Granarium, Bevagna	Il pane a km 0 (esempio di filiera chiusa)	Riscoperta di sapori antichi e passati del mondo contadino. Consapevolezza dei vantaggi di una filiera chiusa.
Cantina Signae, Cesarini Sartori, "Rosso Bastardo"	Cantina Rosso Bastardo	Visita della cantina con enologo. Tecniche di vinificazione senza l'uso dei solfiti	Qualità salutistiche dell'uva Sagrantino, che tra tutti i vitigni conosciuti risulta contenere la maggior quantità di polifenoli, antociani e zuccheri naturali. Ricerca di prodotti che fanno stare meglio.
Villaggio Coldiretti Roma	Villaggio Coldiretti Roma	Viaggio alla scoperta della zootecnia, dell'agricoltura e dell'alimentazione	Iniziative volte ad esprimere pienamente il valore e la dignità dell'agricoltura italiana, rendendo evidente il suo ruolo chiave per la tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni e della cultura, della salute, della sicurezza alimentare, dell'equità, dell'accesso al cibo a un

			giusto prezzo, dell'aggregazione sociale e del lavoro.
Grifo latte Norcia e Ponte San Giovanni	Grifo Latte	Qualità e rintracciabilità dei prodotti. Sicurezza alimentare	Educazione al cibo e alla salute e alla sicurezza alimentare.
Azienda Fattoria Luchetti	Azienda Luchetti	Preparazione alla gara di valutazione /filiera e qualità dei prodotti zootecnici	Educazione al cibo e alla salute . L'origine, la qualità e la salubrità delle carni prodotte. Benessere animale. Saper riconoscere le caratteristiche morfologiche e tipiche della razza.
VIAGGI ISTRUZIONE			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte.	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Fiera del cavallo Verona	Fiera Verona	Vaggio alla scoperta del mondo equino italiano e internazionale. Riconoscimento razze equine, andatura del cavallo.	Riconoscimento razze equine, andatura del cavallo
Viaggio istruzione "Parco del Gargano"- Oleificio Fratelli Vieste	Parco del Gargano, Oleificio F.lli Vieste	Olivocoltura a confronto e visita guidata della foresta umbra.	Biodiversità Parco del Gargano. Olivocoltura a confronto. Saper confrontare e collegare le varie biodiversità di olivi pugliesi e umbri. Saper confrontare e riconoscere le essenze boschive pugliesi e umbre e i vari paesaggi.
Viaggio istruzione "Idea Natura", Eboli, Salerno	Azienda "Idea Natura"	Frutteti e orti biologici	Capacità di osservare, descrivere, analizzare e relazionare fenomeni legati all'agricoltura sostenibile.

			Conoscere le dinamiche dell'agricoltura biologica sul territorio nazionale
ERASMUS			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte.	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Erasmus + Creta, Chania (Alunni coinvolti : Procaccini, Tomassini)	Alberghiero Spoleto, Utc Scheggino, Enti e associazioni di categoria	Centro Agronomico del Mediterraneo, attività di ricerca nel settore biotecnologico	<p>Le esperienze di mobilità costituiscono un banco di prova sia per validare le competenze personali e tecnico - professionali acquisite e la loro trasferibilità in altri contesti, sia per apprendere di nuove. Attraverso un programma di mobilità i giovani mettono alla prova anche se stessi, acquisendo nuovi elementi di conoscenza sul sé personale, collocato all'interno di un nuovo contesto di relazioni che influenzano e dal quale sono influenzati</p> <p>Vivere un'esperienza di lavoro in un paese straniero comporta inoltre l'utilizzo continuo della lingua in più contesti e ciò produce non solo un potenziamento della conoscenza della lingua straniera ma anche lo sviluppo di competenze comunicative, elemento essenziale per un'interazione consapevole con una cultura diversa.</p> <p>Un Programma di mobilità sviluppa nei giovani la consapevolezza della necessità di "attrezzarsi" per immettersi in un mercato del lavoro che va sempre</p>

			più dilatandosi verso una dimensione internazionale, assumendo una maggiore competitività.
Erasmus YOU, Slovenia Maribor. (Alumni coinvolti: Cassina)	Regione dell'Umbria, Consorzio Itaca	Stages in aziende florovivaistiche	Implementare le competenze personali e tecnico - professionali e aumentare la loro trasferibilità in altri contesti. Acquisizione di nuovi elementi di conoscenza sul sé personale, collocato all'interno di un nuovo contesto di relazioni che influenzano e dal quale sono influenzati Vivere un'esperienza di lavoro in un paese straniero comporta inoltre l'utilizzo continuo della lingua in più contesti e ciò produce non solo un potenziamento della conoscenza della lingua straniera ma anche lo sviluppo di competenze comunicative, elemento essenziale per un'interazione consapevole con una cultura diversa. Consapevolezza della necessità di "attrezzarsi" per immettersi in un mercato del lavoro che va sempre più dilatandosi verso una dimensione internazionale, assumendo una maggiore competitività.
LEZIONI E CONFERENZE MONDO DEL LAVORO			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Informazione e promozione della certificazione di qualità : il	Consorzio tutela del Vitellone bianco	Promozione e valorizzazione del prodotto, l'attività di informazione al	Norme sulla tutela di vigilanza, salvaguardia dell'IGP.

vitellone bianco e la razza chianina	dell'Appennino centrale IGP	consumatore e la cura generale degli interessi relativi alla produzione IGP	Tracciabilità e sicurezza del marchio
ORIENTAMENTO			
Titolo e descrizione attività	Enti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	
Incontri ITS Umbria Academy	ITS Umbria Academy	Orientamento in uscita: coltiviamo l'imprenditore del domani: informazioni inerenti il profilo in uscita del tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	
Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali, facoltà di Agraria di Perugia	Università degli studi di Perugia, Facoltà di Agraria	Lezioni docenti DSA3 su specie ovina e zootecnia montana	
Collegio Agrotecnici	Collegio Agrotecnici	Regolamento per lo svolgimento dei tirocini, della pratica professionale e il riconoscimento dell'attività tecnica subordinata	
Giornata Orientamento "Going" Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Giornata di orientamento e di formazione allo studio e al lavoro. Gli studenti hanno potuto incontrare vari espositori: Università, Accademie, Istituti Superiori di Alta Formazione, Istituti Tecnici, Conservatorio ed anche diverse realtà del mondo del lavoro. focus group, simulazioni di colloqui di lavoro e supporto per la realizzazione di curriculum vitae.	

Competenze acquisite nel percorso progettuale in riferimento all' EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
IV	Sapersi gestire autonomamente in diversi contesti ambientali, naturalistici, storico-artistico, suscettibili anche di cambiamenti a seguito di azioni dell'uomo e di fattori naturali	Abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi di settore senza mai perdere di vista il concetto di salvaguardia, tutela e sostenibilità ambientale	Conoscenza dei contesti in cui vive e opera l'uomo Conoscenze delle modalità di lavoro, ricerca e studio Conoscenza dei fattori di rischio per la salute dell'uomo

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il nostro PTOF è ispirato ad una scuola di qualità in cui tutte le sue componenti sono impegnate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di servizio, attraverso attività di progettazione, realizzazione, controllo, valutazione e documentazione dei processi. Una scuola attenta a progettare intorno all'alunno, a creare occasioni e ambienti di apprendimento e di crescita, una scuola capace di valorizzare le competenze di ciascuno. Affinché queste caratteristiche siano funzionali alla costruzione di competenze spendibili nel mondo del lavoro l'Istituto programma uscite sul territorio, viaggi di Istruzione e confronto diretto con la realtà, entrando in sinergia con il territorio circostante, con gli Enti locali, le associazioni, le realtà economiche e le forze sociali. Al fine di poter raggiungere finalità ed obiettivi educativi e didattici, l'Istituto promuove progetti, percorsi sia disciplinari che interdisciplinari di particolare interesse, che coinvolgono singole classi o anche l'intero Istituto. La lezione quindi, lungi dall'essere sempre frontale, non si svolge solo in aula, ma direttamente nei luoghi dove le competenze degli studenti diventano know-how sul campo: orti, frutteti, oliveti, vigneti, cantine, frantoi, fiere, mostre. Gli insegnanti curricolari vengono affiancati da esperti del mondo del lavoro che declinano le loro esperienze trasformando la didattica da passiva ad attiva con attività che possono svolgersi in orario scolastico o prolungarsi seguendo sempre il ritmo armonioso della natura e rispettando i suoi tempi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

Per gli studenti con un rendimento inferiore alle proprie potenzialità che hanno fatto registrare esiti negativi dovuti a problemi motivazionali o a carenze pregresse, il Consiglio di Classe ha attuato interventi didattici durante tutto l'anno anche attraverso attività di recupero e consolidamento e in parte potenziamento, in particolare dopo le valutazioni intermedie del primo quadrimestre con l'attivazione di corsi di recupero, fermi didattici, recuperi in itinere. Le sopracitate attività sono state oggetto di verifiche.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “ CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte	Competenze acquisite
“L’ambiente e la sostenibilità ambientale”	<p>Tematiche riguardanti ambiente e territorio. Analisi delle risorse e vulnerabilità dell’ambiente. Soluzioni attinenti il proprio comportamento quotidiano nella salvaguardia dell’ambiente che sfociano azioni più ampie.</p> <p>L’influenza dell’agricoltura sull’ambiente</p>	<p>Interventi dell’uomo per contrastare fenomeni calamitosi legati alle caratteristiche del territorio</p>	<p>Il progetto si prefigge di responsabilizzare tutti i cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell’ambiente, al fine di conciliare la tutela dell’ecosistema con uno sviluppo economico e sociale sostenibile.</p>
“Ecocompatibilità a tutto campo”	<p>Agricoltura biologica e integrata</p>	<p>Orto biologico, impianto irrigazione a doccia con centralina. Coltivazione biologica del pomodoro, del peperone, della melanzana e della zuccina.</p>	<p>Educazione all’ambiente e alla salute; educazione ad una sana alimentazione.</p>
“Ricchezze spontanee”	<p>Rispetto della biodiversità. Conoscenza del territorio e tutela della flora e della fauna</p>	<p>Riconoscimento delle specie spontanee : loro proprietà e utilizzo</p>	<p>Educazione all’ambiente; conoscenza del territorio e rispetto della biodiversità. Educazione alla salute e al mangiare sano.</p>
La Costituzione	<p>La Costituzione a scuola.</p>	<p>I principi fondamentali della Costituzione, i diritti e i doveri del cittadino; la partecipazione politica in democrazia; i diritti del lavoro, alla salute e all’istruzione; la</p>	<p>Costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al</p>

		difesa dell'ambiente.	miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.
Corso sulla sicurezza	Corso sicurezza . Formazione generale e formazione specifica rischio medio	concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.	Educazione alla Sicurezza negli ambienti di lavoro. sviluppare nei giovani la "cultura della sicurezza"; far comprendere l'importanza del rispetto delle procedure sulla sicurezza all'interno dell'azienda; • conoscere i diritti e i doveri dei soggetti che operano in azienda; • conoscere gli organi di controllo e vigilanza; • conoscere i rischi presenti nei vari settori in cui operano le aziende e le misure di prevenzione e protezione attuabili; • accrescere negli studenti competenze utili per una corretta percezione dei rischi in ambiente di vita e di lavoro; • rendere consapevoli gli studenti delle responsabilità individuali derivanti dai propri comportamenti nell'ambiente di lavoro.
Corso Primo Soccorso	Corso Primo soccorso . Servizi	Identificare i casi di emergenza	Educazione alla salute. Primi

	emergenza territoriale del 118	sanitaria, anche eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, defibrillazione precoce, disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico, primo soccorso al traumatizzato.	interventi salva vita Sviluppo della coscienza civile e sociale del futuro cittadino consapevole e responsabile. Capacità di riconoscere gli ambienti e gli oggetti potenzialmente pericolosi in casa e a scuola . Capacità di proteggere se stessi dai pericoli ambientali presenti . Capacità di comprendere quando una persona è in situazione di pericolo . Capacità di attivare l'aiuto di un adulto e del sistema 118.
“Il pianeta dei dannati”	Diritti umani nell’età della globalizzazione del mondo contemporaneo, sfruttamento	Lettura del libro” Col cuore coperto di neve” di Silvestro Montanaro. Incontro con l’autore S. Montanaro. Presentazione del libro, visione di documentari, approfondimenti, dibattiti con l’autore	Educazione alla convivenza civile, diritti umani e solidarietà
Il fair play nello sport	Dodgeball: Presentazione attraverso la comparazione tra sport agonistici di alto livello e lo sport nella scuola, finalizzato alla convivenza civile e	Mappe concettuali, file descrittivi sul fair play nello sport, pratica del dodgeball in quanto sport di eccellenza di fair play.	Educazione alla convivenza. Confrontarsi con compagni/e secondo regole comportamentali e sportive; formare lo spirito critico e la capacità di giudizio;

	<p>alla sana formazione del cittadino.</p> <p>“Rafting sul nera”</p>		<p>Educazione alla convivenza.</p> <p>Confrontarsi con compagni/e secondo regole comportamentali e sportive;</p> <p>formare lo spirito critico e la capacità di giudizio;</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI
COMPRESIVI ANCHE DI ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA
FORMATIVA**

Titolo e descrizione attività/progetto	Attività svolte	Competenze raggiunte
ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI		
“Il pianeta dei dannati”	<p>Lettura del libro “ Col cuore coperto di neve” di Silvestro Montanaro. Incontro con l’autore S. Montanaro.</p> <p>Presentazione del libro, visione di documentari, approfondimenti, dibattiti con l’autore</p>	Educazione alla convivenza civile, diritti umani e solidarietà.
“Il rafting”	Giornata di rafting sul fiume Nera	Educazione alla convivenza. Confrontarsi con compagni/e secondo regole comportamentali e sportive; formare lo spirito critico e la capacità di giudizio.
“Ecocompatibilità a tutto campo”	Agricoltura biologica e integrata. Orto biologico, impianto irrigazione a doccia con centralina. Coltivazione biologica del pomodoro, peperone e melanzane e zucchine	Educazione all’ambiente e alla salute; educazione ad una sana alimentazione.
“Ricchezze spontanee”	Riconoscimento delle specie spontanee : loro proprietà e utilizzo	Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali

		<p>-Conoscenza del territorio in cui gli studenti abitano Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente dal punto di vista naturalistico e paesaggistico</p> <p>Acquisire la consapevolezza che la tutela dell'ambiente non dipende solo da decisioni politiche ma dai nostri comportamenti quotidiani</p> <p>Educazione all'ambiente; conoscenza del territorio e rispetto della biodiversità. Educazione alla salute e al mangiare sano.</p>
"Frutteto antico e moderno"	Biodiversità, specie arboree, potatura e osservazione delle forme di allevamento	<p>Riconoscere i rami fruttiferi da quelli improduttivi.</p> <p>- Potatura del melo a palmetta e a vaso.</p>
AgriUmbria	Viaggio alla scoperta della zootecnia, dell'agricoltura e dell'alimentazione	<p>Iniziativa volte ad esprimere pienamente il valore e la dignità dell'agricoltura italiana, rendendo evidente il suo ruolo chiave per la tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni e della cultura, della salute, della sicurezza alimentare, dell'equità, dell'accesso al cibo a un giusto prezzo, dell'aggregazione sociale e del lavoro.</p>
PROGETTI EXTRACURRICOLARI		
Titolo e descrizione Viaggi d'istruzione	Attività Svolte	Competenze raggiunte
Viaggio Istruzione Puglia: Parco del Gargano/ Oleificio F.lli Vieste	Olivocoltura a confronto. Biodiversità flora/fauna Parco del Gargano. Visita della città di Vieste	<p>Capacità di osservare, descrivere, analizzare e relazionare fenomeni legati all'olivocoltura.</p> <p>Approfondimento diretto degli aspetti culturali, urbanistici, architettonici, artistici e storici delle conoscenze acquisite in ambito scolastico, in un contesto di nuovi rapporti umani e di confronto culturale</p>
Viaggio istruzione Napoli. Azienda biologica "Idea natura"Salerno. Visita Napoli e Reggia di Caserta	Visita frutteto biologico. Visita guidata della città di Napoli e della Reggia di Caserta	<p>Capacità di osservare, descrivere, analizzare e relazionare fenomeni legati all'agricoltura sostenibile.</p> <p>Conoscere le dinamiche dell'agricoltura biologica sul territorio nazionale.</p> <p>Approfondimento diretto degli aspetti culturali, urbanistici, architettonici, artistici e storici delle conoscenze acquisite in ambito scolastico, in un contesto di nuovi rapporti umani e di confronto culturale</p>

Verona , Fiera del Cavallo e visita della città	Fiera del cavallo. Riconoscimento razze equine. Visita guidata città di Verona	Riconoscimento razze equine. Andature del cavallo. Approfondimento diretto degli aspetti culturali, urbanistici, architettonici, artistici e storici delle conoscenze acquisite in ambito scolastico, in un contesto di nuovi rapporti umani e di confronto culturale.
Viaggio istruzione Barcellona Travel Game	Attività culturali, visita guidata Barcellona,	Consentire agli studenti l'ampliamento e l'approfondimento diretto degli aspetti culturali, urbanistici, architettonici, artistici e storici delle conoscenze acquisite in ambito scolastico, in un contesto di nuovi rapporti umani e di confronto culturale.
Erasmus + (Creta, Chania) ErasmusYOU (Slovenia)	Creta, Maich: stage nel centro agronomico del Mediterraneo, laboratori di ricerca biotecnologici. Slovenia, Maribor: Stages in aziende florovivaistiche.	Implementare le competenze personali e tecnico - professionali e aumentare la loro trasferibilità in altri contesti. Acquisizione di nuovi elementi di conoscenza sul sé personale, collocato all'interno di un nuovo contesto di relazioni che influenzano e dal quale sono influenzati Vivere un'esperienza di lavoro in un paese straniero comporta inoltre l'utilizzo continuo della lingua in più contesti e ciò produce non solo un potenziamento della conoscenza della lingua straniera ma anche lo sviluppo di competenze comunicative, elemento essenziale per un'interazione consapevole con una cultura diversa. Consapevolezza della necessità di "attrezzarsi" per immergersi in un mercato del lavoro che va sempre più dilatandosi verso una dimensione internazionale, assumendo una maggiore competitività.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari i Docenti hanno effettuato verifiche in itinere e verifiche sommative. Sono state effettuate:

- prove scritte: varie tipologie di componimento, prove strutturate e semi-strutturate, relazioni, esercizi di varia tipologia, soluzione di problemi pratici legati alla realtà produttiva.
- prove orali: colloqui orali, interventi, esposizione di attività svolte, presentazioni.

- Prove pratiche: test motori, prove di laboratorio.

Tali prove di verifica sono state effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati. Per l'attribuzione del voto delle verifiche, gli insegnanti si sono basati su un condiviso sistema di misurazione approvato dal Collegio dei docenti, tradotto dai docenti nelle griglie delle rispettive discipline

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D.lgs n. 62 del 13 Aprile 2017, l'art. 1 recita " La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. 15 Marzo 2010, n.87, n.88,n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa". L'art. 1 comma 6 D.lgs n.62 del 13 Aprile 2017 recita: "L'Istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento . L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica".

Tipologie di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove scritte: varie tipologie di componimento, prove strutturate e semi-strutturate, relazioni, esercizi di varia tipologia, soluzione di problemi pratici legati alla realtà produttiva	Sotto le tre ore settimanali di lezione: 2 verifiche a quadrimestre Con tre ore settimanali di lezione: 1 verifica scritta e due verifiche orali
Prove orali: colloqui orali, interventi, esposizione di attività svolte, presentazioni, relazioni	Con più di tre ore settimanali di lezione: 2 verifiche orali e due verifiche scritte
Prove pratiche: test motori, prove pratiche di laboratorio	

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'Indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Un condiviso sistema di misurazione approvato dal Collegio dei docenti, tradotto dai docenti nelle griglie delle rispettive discipline

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Criteri attribuzione crediti

E' possibile attribuire il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione, ad ogni studente secondo i seguenti criteri:

media: 0-0,50 1 credito scolastico o un credito formativo

media: 0,51- 0,99 l'alunno consegue direttamente il massimo della fascia.

Agli alunni con debito o ammessi alla classe successiva per voto di Consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda relativa alla media.

Elenco crediti scolastici

- Rappresentante di classe
- Rappresentante di Istituto
- Tutor
- Attività sportiva di Istituto
- Stage linguistico/ certificazioni di istituto
- Partecipazione ai progetti del POF
- Partecipazione attiva all'attività didattica
- Impegno
- Frequenza assidua
- Interesse

Elenco crediti formativi extrascolastici

- ECDL 4 esami
- ECDL con certificazione
- Certificazioni lingue straniere non organizzate dalla scuola (First Pet Delf Dele ed altro)
- Studio all'estero
- Attestati conservatorio/ corsi di musica (certificati)
- Partecipazione a gare e concorsi esterni
- Stage (art.4 legge 53/2003) e/o Alternanza scuola lavoro
- Attività di volontariato (certificati)
- Attività sportive (certificate)

Per il riconoscimento del credito formativo extrascolastico le attività devono rispettare i seguenti criteri :

- Attività sportive agonistiche a livello regionale / nazionale/ internazionale
- Attività di stage e/o studio all'estero, non comprese tra quelle organizzate dalla scuola, che siano certificate e che abbiano la durata di almeno **12h**;
- Attività di volontariato/no profit certificate, non comprese tra quelle organizzate dalla scuola, della durata di almeno **12 h**.

I criteri formativi dovranno essere documentati con un'attestazione proveniente dagli enti e dalle associazioni presso i quali l'alunno ha svolto le attività. Per i crediti scolastici da segnalare comunque si potrà far riferimento alle attività svolte (progetto...data svolgimento...). La relativa documentazione dovrà essere consegnata in segreteria entro e non oltre il 30 /05/2019.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE/ORALI ADOTTATE DAI DIPARTIMENTI PER LE VERIFICHE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Dipartimento Asse dei Linguaggi

Dipartimento Asse matematico

Dipartimento Tecnologico Scientifico

Griglia di Valutazione Lingua e Letteratura Italiana e Storia /Orale

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO COMPETENZE
9 – 10	Preparazione completa, approfondita e ricca	Applica le conoscenze e le procedure a problemi nuovi senza errori e con spunti personali	Efficaci, personali e originali	Livello avanzato
7 – 8	Preparazione completa e approfondita	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Efficaci	Livello intermedio
6	Acquisizione dei contenuti di base	Applica le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi	Sufficienti	Livello base
5	preparazione incerta e presenza di lacune	Evidenzia difficoltà nell'applicazione delle conoscenze	Frammentarie e superficiali	Non acquisite
3 – 4	Gravi lacune, errori sostanziali, preparazione carente	Difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze	Confuse, frammentarie e lacunose	Non acquisite
1 – 2	Preparazione nulla	incapacità di applicare le scarsissime conoscenze	Non presenti	Non acquisite

Griglia di Valutazione Lingua e Letteratura Italiana Scritto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti

	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 20

Candidato _____

Il Presidente

I Commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2

Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 20

Candidato _____

Il Presidente
.....

I Commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 20

Candidato _____

Il Presidente

I Commissari:

Gli Alunni Dsa , In Riferimento Alla Voce Correttezza grammaticale , Partono Dal Livello Della Sufficienza (6) Che Corrisponde Agli Obiettivi Minimi.

Lingua Inglese Griglia Valutazione prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZE	- Informazioni assolutamente non pertinenti.	2-3
	- Informazioni con gravi incoerenze.	4
	- Informazioni essenziali ma frammentarie e lacunose.	5
	- Informazioni essenziali.	6
	- Contenuti appropriati.	7
	- Contenuti ricchi ed approfonditi.	8-9
	Contenuti approfonditi, personalizzati ed originali.	10
COMPETENZA LINGUISTICA spelling lessico morfosintassi	- Limitata, scorretta: rende incomprensibile l'informazione.	2-3
	- Impropria o non adeguata con errori diffusi.	4
	- Bassa gamma di scelte, ripetitività lessicale, errori morfologici.	5
	- Imprecisioni ma l'informazione è comprensibile.	6
	- Complessivamente corretta.	7
	- Corretta e precisa.	8
	Uso di un lessico specifico, ricercato e ampio.	9
	Sintassi articolata ed uso di strutture complesse.	10

CAPACITA' ANALISI/SINTESI AUTONOMIA ESPRESSIVA	DI ed	- Incapacità di effettuare l'analisi proposta/sintesi richiesta.	2-3
		- Analisi e sintesi scorrette.	4
		- Analisi e sintesi parziali, imprecise; studio mnemonico.	5
		- Analisi e sintesi elementari che dimostrano una minima autonomia espressiva pur permanendo errori morfologici e lessicali.	6
		- Analisi e sintesi complete e corrette con soddisfacente autonomia espressiva.	7
		- Analisi e sintesi complete con apprezzabile autonomia espressiva.	8-9
		- Analisi caratterizzate da elementi di critica e elaborazione personale e pienamente autonoma.	10

Gli Alunni Dsa , In Riferimento Alla Voce Competenza Linguistica , Partono Dal Livello Della Sufficienza (6) Che Corrisponde Agli Obiettivi Minimi.

Lingua Inglese Griglia Valutazione prove Orali

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZE	- Informazioni assolutamente non pertinenti.	2-3
	- Informazioni con gravi incoerenze.	4
	- Informazioni essenziali ma frammentarie e lacunose.	5
	- Informazioni essenziali.	6
	- Contenuti appropriati.	7
	- Contenuti ricchi ed approfonditi. –	8-9
	Contenuti approfonditi, personalizzati ed originali.	10
COMPETENZA LINGUISTICA spelling lessico morfosintassi	- Limitata, scorretta: rende incomprensibile l'informazione.	2-3
	- Impropria o non adeguata con errori diffusi.	4
	- Bassa gamma di scelte, ripetitività lessicale, errori morfologici.	5
	- Imprecisioni ma l'informazione è comprensibile.	6
	- Complessivamente corretta.	7
	- Corretta e precisa.	8

	<p>Uso di un lessico specifico, ricercato e ampio. Sintassi articolata ed uso di strutture complesse.</p>	<p>9 10</p>
<p>CAPACITA' DI ANALISI/SINTESI AUTONOMIA ESPRESSIVA</p>	<p>- Incapacità di effettuare l'analisi proposta/sintesi richiesta. - Analisi e sintesi scorrette. - Analisi e sintesi parziali, imprecise; studio mnemonico. - Analisi e sintesi elementari che dimostrano una minima autonomia espressiva pur permanendo errori morfologici e lessicali. - Analisi e sintesi complete e corrette con soddisfacente autonomia espressiva. - Analisi e sintesi complete con apprezzabile autonomia espressiva. - Analisi caratterizzate da elementi di critica e elaborazione personale e pienamente autonoma.</p>	<p>2-3 4 5 6 7 8-9 10</p>
<p>COMPETENZA ESPRESSIVA fluency</p>	<p>Comprensione del messaggio compromessa. - Comprensione del messaggio frammentaria e carente. - Messaggio parzialmente comprensibile ma permangono imprecisioni e non è rispettata l'intonazione. - Contenuti esposti in modo semplice ma chiaro e senza compromettere la comprensione del messaggio. - Esposizione sostanzialmente corretta e fluida. - Esposizione corretta, fluida e sicura. - esposizione ricca, fluida, con appropriata intonazione.</p>	<p>2-3 4 5 6 7 8-9 10</p>

Dipartimento Asse Matematico

Griglia valutazione prove orali

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI MATEMATICA

Studente

Cognome: Classe: 5..... - ITAS concordata il: ____/____/____

Nome: Data: n.:

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	PESI	PUNTEGGI	ANNOTAZIONI
Conoscenza dei contenuti teorici della disciplina	CONOSCENZA :				
	1. REGOLE		1	0	
	2. METODI E PROCEDURE		1	0	
	3. PRINCIPI E TEOREMI		1	0	
Competenza nell'applicazione di concetti e procedure matematiche	1. UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE, REGOLE E PROCEDURE IN CONTESTI OPERATIVI SEMPLICI		1	0	
	2. UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE, REGOLE E PROCEDURE IN CONTESTI OPERATIVI COMPLESSI		1	0	
Capacità comunicative	1. RIGOROSITÀ E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO		1	0	
	2. ORGANICITÀ E COMPLETEZZA ESPOSITIVA		1	0	
	3. EFFICACIA ARGOMENTATIVA		1	0	
Capacità di analisi	1. INDIVIDUARE GLI ELEMENTI COSTRUTTIVI DI UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA		1	0	
	2. INDIVIDUARE LE RELAZIONI CHE LEGANO GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA SITUAZIONE PROBLEMATICA		1	0	
Capacità di sintesi	1. CAPACITÀ DI COLLEGARE ARGOMENTI		1	0	
	2. CAPACITÀ DI COMBINARE ED INTEGRARE LE SINGOLE PARTI DI UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA COMPLESSA		1	0	
PUNTEGGI	VOTO (MAX: 10)		VOTO		
	GREZZO (MAX: 120)				
	ASSOLUTO	PERCENTUALE	0,00		
	0	0,00%			

L'INSEGNANTE

Criteri generali di valutazione a.s. 2015/16 - Approvazione Collegio Docenti 04/09/15					
10	L'alunno dimostra siccate capacità di analisi e sintesi. È in grado di operare approfondimenti personali ed applicare le conoscenze nei vari ambiti scolastici. L'esposizione è fluida.	6	L'alunno raggiunge solo parzialmente gli obiettivi, in quanto ha conoscenza limitata e frammentaria dei contenuti. Studia, ma manca di metodo e l'esposizione non è sempre corretta.		
9	L'alunno dimostra buone capacità di analisi e sintesi. Ha buone conoscenze e capacità di applicazione. L'esposizione è efficace nei vari registri.	4	L'alunno ha scarse conoscenze ed incontra difficoltà nella comprensione dei contenuti. L'esposizione è confusa, il linguaggio povero.		
8	L'alunno dimostra buone capacità di rielaborazione e di esposizione. Le conoscenze sono adeguate.	3	L'alunno dimostra di non possedere conoscenze disciplinari e partecipa solo passivamente al dialogo educativo.		
7	L'alunno articola il sapere in modo logico, in quanto conosce i contenuti disciplinari che espone in modo chiaro.	2	L'alunno rifiuta di partecipare alle attività didattiche ed al dialogo educativo.		
6	L'alunno studia o conosce i contenuti di base. L'esposizione è sufficientemente corretta.	1	L'alunno manifesta totale disinteresse e insofferenza nei confronti della vita scolastica.		

Griglia valutazione prove scritte

VERIFICA DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Studente

Cognome:

Nome:

Classe: 5

Data:/...../2019

Parametri per la valutazione (indicatori)	Descrittori	Punteggi	Valutazione														
			Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	Es. 5	Es. 6	Es. 7	Es. 8	Es. 9	Es. 10	Es. 11				
			Peso	Peso	Peso	Peso	Peso	Peso	Peso	Peso	Peso	Peso	Peso	Peso			
Conoscenze e Abilità specifiche	Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Approfondite, ampliate e sistematizzate	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0		
		Pertinenti e corrette															
		Adeguate															
		Essenziali															
		Superficiali e incerte															
		Scarse e confuse															
		Nulla															
Sviluppo logico e originalità della risoluzione	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.	Originale e valida															
		Coerente e lineare															
		Essenziale ma con qualche imprecisione															
		Incompleta e incomprensibile															
		Nessuna															
		Appropriata, precisa, ordinata															
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Coerente e precisa															
		Sufficientemente coerente ma imprecisa															
		Imprecisa e/o incoerente															
		Approssimata e sconnessa															
		Nessuna															
Completezza della risoluzione	Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.	Completo e particolarmente dettagliato															
		Completo															
		Quasi completo															
		Svolto per metà															
		Ridotto e confuso															
		Non svolto															
Grezzo max: 50,00		Assoluto: 0,00		Percentuale: 0,00%		PUNTEGGIO CONSEGUITO		0		0		0		0		0	
						VOTO: 0,00		Es. 1		Es. 2		Es. 3		Es. 4		Es. 5	
								Es. 6		Es. 7		Es. 8		Es. 9		Es. 10	
								Es. 11									

L'INSEGNANTE: prof.

Griglia asse tecnologico scientifico orale/pratico (Gestione Ambiente e territorio, Produzioni Vegetali, Tecniche di Produzioni Animali, Genio Rurale, Trasformazione dei Prodotti, Economia –Estimo- Legislazione e Marketing)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
ORALE/PRATICO				
MATERIA:			a.s. 2018/2019	
			PUNTEGGIO ACQUISITO	
CONOSCENZE	SCARSE	0,5		
	INSUFFICIENTI: incomplete e non del tutto corrette	1,5		
	MEDIOCRI: essenziali, non sempre corrette	2		
	SUFFICIENTI: complete ma non approfondite	2,5		
	DISCRETE: complete con qualche approfondimento	3		
	BUONE: complete ed articolate	3,5		
	OTTIME: complete articolate ed approfondite collegamenti con le altre materie	4		
COMPETENZE	SCARSE: non rilevabili	1		
Interpretazione del quesito, analisi e sintesi, esposizione.	INSUFFICIENTI: interpretazione non corretta esposizione molto incerta e non autonoma.	1,5		
	MEDIOCRI: interpretazione solo parzialmente corretta esposizione incerta non autonoma	2,5		
	SUFFICIENTI: interpreta correttamente espone in modo semplice ma chiaro, non completamente autonomo	3		
	DISCRETE: interpretazione corretta, esposizione abbastanza fluida, completamente autonoma	3,5		
	BUONE: analizza il quesito organizzando la risposta in modo fluido evidenziando capacità critiche.	4,5		
	OTTIME: corretta interpretazione ed analisi del quesito esposizione fluida, analizza e prospetta soluzioni.	5		
LINGUAGGIO	Non completamente adeguato, utilizzo di termini non appropriati	0,2		
Uso del linguaggio tecnico.	Sufficiente, si esprime quasi sempre correttamente	0,5		
	Adeguato , uso di termini corretti.	1		

Griglia asse tecnologico scientifico scritto/pratico (Gestione Ambiente e territorio, Produzioni Vegetali, Tecniche di Produzioni Animali, Genio Rurale, Trasformazione dei Prodotti, Economia –Estimo- Legislazione e Marketing)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
SCRITTO / PRATICO				
MATERIA:			a.s. 2018/2019	
			PUNTEGGIO ACQUISITO	
CONOSCENZE	NULLE	0		
	SCARSE	1		
	INSUFFICIENTI: incomplete e non del tutto corrette	1,5		
	MEDIOCRI: essenziali, non sempre corrette	2		
	SUFFICIENTI: complete ma non approfondite	2,5		
	DISCRETE: complete con qualche approfondimento	3		
	BUONE: complete ed articolate	3,5		
	OTTIME: complete articolate ed approfondite collegamenti con le altre materie	4		
COMPETENZE	SCARSE: non rilevabili	0,5		
Interpretazione del quesito, analisi e sintesi.	INSUFFICIENTI: interpretazione parziale e non del tutto corretta, analisi e parziale ed errata., mancanza di sintesi	1		
	MEDIOCRI: interpretazione parzialmente corretta, analisi elementare mancanza di sintesi	1,5		
	SUFFICIENTI: interpretazione corretta del quesito, analisi semplice e non del tutto completa, sintesi parziale	2		
	DISCRETE: interpreta il quesito in maniera corretta, analizza in modo completo e corretto, sintesi parziale	3		
	BUONE: interpretazione corretta del quesito, rielaborazione appropriata e approfondita, evidenti capacità critiche	3,5		
	OTTIME: completamente autonoma, analizza e prospetta soluzioni, collega con le altre materie	4		
LINGUAGGIO	Linguaggio non adeguato esposizione incerta	1		
Uso del linguaggio tecnico, esposizione.	Linguaggio accettabile, esposizione lineare non sempre fluida ma comprensibile	1,5		
	Adeguate, esposizione fluida e chiara	2		

--	--	--	--	--

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Comunicazione Dell'insegnante Prof. Petruccioli Gian Luca (docente di Italiano e Storia) in merito allo svolgimento delle simulazioni

I risultati delle simulazioni delle due prove scritte relative alla prima prova sono stati complessivamente soddisfacenti e in taluni casi buoni. Le maggiori difficoltà riscontrate dagli studenti sono state legate all'interpretazione del testo dovuta soprattutto al cambiamento della tipologia di Esame e alla relativa ansia da prestazione.

Prova scritta di **Gestione dell'Ambiente e del Territorio e Produzioni Vegetali**

Prima parte (svolgimento tema proposto)

Seconda parte (risposta di due quesiti fra i quattro proposti)

Comunicazione degli insegnanti Prof. Filippi Daniele (docente di Gestione dell'Ambiente e del Territorio) e Prof. Russo Giuseppe (docente di Produzioni Vegetali) in merito allo svolgimento delle simulazioni

I risultati delle simulazioni delle due prove scritte relative alla seconda prova complessivamente non sono stati soddisfacenti. Le maggiori difficoltà riscontrate dagli studenti sono state legate all'interpretazione del testo presumibilmente consequenziali all'approccio delle modalità del nuovo esame di Stato. In alcuni casi il voto negativo è stato legato anche alle scarse competenze di alcuni alunni. D'altro canto, un limitato numero di studenti ha mostrato delle ottime competenze nello svolgimento delle tracce proposte. La valutazione finale è stata ottenuta da una media ponderata attribuita al punteggio finale nella griglia di valutazione tra lo svolgimento della prima parte della prova, a cui è stato attribuito al punteggio finale un peso pari al 70% dell'intera valutazione, e tra i due quesiti proposti nella seconda parte, a cui è stato attribuito al punteggio finale un peso complessivo del 30% (ad ogni quesito è stato attribuito un peso al punteggio finale pari al 15%).

Simulazioni I Prova nazionale

Data: 19/02/2019

Data: 26/03/2019

Simulazione II Prova nazionale

Data: 28/02/2019

Data: 02/04/2019

GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 20

Candidato _____

Il Presidente

I Commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 20

Candidato _____

Il Presidente

.....

I Commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 20

Candidato _____

Il Presidente

I Commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO E PRODUZIONI VEGETALI

CANDIDATO: _____

CLASSE: _____

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO	PUNTI tema	PUNTI I quesito	PUNTI II quesito
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	L1	Conosce in modo completo approfondendo la tematica	5			
	L2	Conosce in modo completo ed adeguato	4			
	L3	Conosce in modo completo ma non approfondito	3			
	L4	Conosce in modo frammentario e/o superficiale	2			
	L5	Non possiede nessuna conoscenza	1			
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI E COMPrensIONE DEI CASI E/O DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE UTILIZZATE NELLA LORO RISOLUZIONE	L1	Dimostra eccellenti competenze, piena comprensione, metodologia corretta	8			
	L2	Dimostra ottime competenze, piena comprensione, metodologia corretta	7			
	L3	Dimostra buone competenze, piena comprensione, metodologia corretta	6			
	L4	Dimostra discrete competenze, sufficiente comprensione, metodologia sostanzialmente corretta	5			
	L5	Dimostra sufficienti competenze, comprensione e metodologia sostanzialmente corretta	4			
	L6	Dimostra competenze e comprensione parziali, metodologia sostanzialmente corretta	3			
	L7	Dimostra competenze scarse, comprensione parziale, metodologia inadeguata	2			
	L8	Dimostra competenze nulle o quasi, scarsa comprensione, metodologia inadeguata	1			
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI	L1	Svolge la prova in modo completo, corretto ed approfondita	4			
	L2	Svolge la prova in modo corretto ma non approfondita, con qualche imprecisione o errore non grave	3			
	L3	Svolge la prova in modo sufficientemente completo e corretto, con errori non sostanziali	2			
	L4	Svolge la prova in modo parziale e/o con errori gravi	1			
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SENTITIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	L1	Si esprime in modo adeguato e fluido	3			
	L2	Si esprime in modo semplice ma chiaro	2			
	L3	Si esprime in modo non sempre comprensibile e corretto	1			
TOTALE SINGOLI PUNTEGGI						

DATA DI CORREZIONE:

TOTALE PUNTEGGIO PROVA (media ponderata):

FIRMA COMMISSARI:

Per le valutazioni delle prove scritte, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali il Consiglio di classe ha utilizzato le schede di valutazione allegate al presente documento.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline

DISCIPLINE

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Docenti: Prof. Andreutti Roberto Prof. Dominici Valeriano

COMPETENZE	<p>Gli alunni sono in grado di applicare, secondo le proprie conoscenze ed abilità, procedure di interpretazione e rielaborazione dei contenuti. Sono in grado di utilizzare in modo sufficiente il linguaggio tecnico specifico con metodo a seconda degli argomenti da trattare. Sono in grado di confrontarsi sugli argomenti trattati con sufficienti partecipazione e collaborazione. Sono aperti al confronto con l'apporto della riflessione su problemi e tematiche di cultura e di attualità</p>
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI	<p>Gli alunni sanno utilizzare i principali procedimenti di matematica finanziaria applicati ai problemi economici ed estimativi; sanno individuare i fondamenti dell'estimo generale; sanno applicare le conoscenze relative all'estimo rurale, all'estimo legale. Utilizzano in modo appropriato i dati catastali; sanno cogliere i principi del sistema agroalimentare.</p> <p><u>Matematica finanziaria</u> L'interesse: il tasso o saggio di interesse. L'interesse semplice: i problemi dell'interesse semplice, i problemi del montante semplice, i problemi inversi del montante semplice, i problemi dello sconto semplice. L'interesse composto. L'interesse discontinuo annuo: generalità, i problemi del montante composto, i problemi del valore attuale, i problemi dell'interesse composto, le operazioni che coinvolgono anni interi o frazioni di anno, confronto tra interesse semplice e interesse composto. L'interesse composto convertibile: generalità, montante convertibile e valore attuale, interesse convertibile. I valori periodici: le rate frazionarie. Le annualità: annualità limitate posticipate, annualità limitate anticipate, annualità limitate disposte in un momento intermedio dell'anno, annualità illimitate posticipate, annualità illimitate anticipate, la ricerca dell'annualità, la reintegrazione ed il calcolo dell'annualità media, l'ammortamento, il calcolo del debito residuo, il piano di ammortamento, ammortamento a interesse convertibile.</p> <p><u>Estimo generale</u> Definizione di estimo, i principi dell'estimo, il metodo estimativo, i sei aspetti economici o criteri di stima, i procedimenti di stima sintetici ed analitici del più probabile valore di mercato e del più probabile valore di costo.</p>

Stima dei fondi rustici

Il mercato dei fondi rustici, le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo rustico, la relazione di stima di un fondo rustico, il procedimento di stima, comodi, scomodi, aggiunte e detrazioni.

Stima dei fabbricati rurali

Classificazione dei fabbricati rurali, il valore di ricostruzione deprezzato, la stima di un fondo con fabbricati insufficienti od eccedenti.

La stima degli arboreti da frutto

Il ciclo economico di un arboreto, la stima della terra nuda, stima di un arboreto in un anno intermedio con il procedimento dei redditi passati, dei redditi futuri edei cicli fittizi, stima del valore del sipsrassuolo.

La stima delle scorte aziendali

Classificazione delle scorte, la stima del bestiame, la stima di macchine ed attrezzi, la stima dei prodotti di scorta e delle rimanenze.

La stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

I miglioramenti fondiari

La convenienza a realizzare i miglioramenti, la stima del fondo suscettibile di miglioramento, la stima dell'indennità spettante al conduttore che ha migliorato il fondo.

La stima dei danni

Tipologia di danno e causa, il contratto di assicurazione, i danni da incendio, i danni da avversità meteorologiche, i danni da inquinamento.

Gli espropri per pubblica utilità

Definizione, il quadro normativo, il testo unico sugli espropri, iter di espropriazione, retrocessione del bene, occupazione temporanea.

I diritti reali su cosa altrui

Definizione e tipologie, l'usufrutto e calcolo del valore del diritto di usufrutto, uso e abitazione, diritto di superficie, enfiteusi.

Servitù prediali

Definizione, soggetti coinvolti e caratteristiche di una servitù, servitù di passaggio, acquedotto, elettrodotto, metanodotto

La successione per causa di morte

Definizioni, terminologia e tipologie, successione legittima, successione testamentaria, successione necessaria, stima dell'asse ereditario, quote di diritto e quote di fatto, regole tecniche per la ripartizione dei beni, stima dell'asse ereditario.

Il catasto terreni ed il catasto fabbricati

Tipologie e scopi del catasto, la particella catastale, le operazioni di formazione del catasto terreni, i documenti catastali e la loro consultazione, l'unità immobiliare, la conservazione del catasto terreni e del catasto fabbricati (cenni).

ABILITA'

Gli alunni, con i mezzi a disposizione e con le conoscenze acquisite, risolvono argomenti e problemi in ambito estimativo di media difficoltà; gli hanno la sufficiente abilità nell'adoperare le conoscenze acquisite anche in discipline correlate; adoperano con sufficiente metodo i contenuti disciplinari per rendere applicativa la materia; hanno la capacità di esporre i contenuti disciplinari con un linguaggio appropriato alla materia

METODOLOGIE

Lezione frontale, confronto aperto su argomenti tecnici con risvolti pratici ed applicativi, correzione e revisione collettiva dei compiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Il criterio più importante è stato quello di aderenza delle risposte e dei contenuti ai quesiti effettuati tenendo conto anche del linguaggio tecnico adoperato. Si è valutato adeguatamente l'errore in particolare se scaturito per mancanza ripetuta di conoscenze. Le prove orali, scritte e pratiche hanno preso in considerazione le capacità di esposizione, correlazione tra argomenti, rielaborazione personale e fluidità di scrittura.
TESTI - MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo utilizzato: Estimo e commercializzazione dei prodotti agroalimentari (F. Battini) + prontuario. EDAGRICOLE. Appunti Quesiti ed esercizi dell'estimo (P. Belli) Valori Agricoli desunti dal BUR Umbria – Valori CCIAA

GENIO RURALE

Prof.ssa Francioni Valentina I.T.P. Prof. Dominici Valeriano

Competenze - Contenuti- Obiettivi raggiunti

Ore settimanali 2.

Programma svolto

I materiali da costruzione:

le pietre naturali, i materiali ceramici, il legno, le malte, il calcestruzzo, il cemento armato, i metalli, il vetro, le materie plastiche, i materiali isolanti.

Fondamenti di tecnica edilizia:

la trasmissione del calore, le dispersioni termiche di un fabbricato, i parametri psicrometrici.

Elementi costitutivi di un fabbricato:

le fondazioni, le murature, i solai, i tetti, le pavimentazioni, le scale, gli infissi, la struttura prefabbricata.

Abitazione rurale:

l'abitazione rurale e gli impianti: elettrico, idrico, per il trattamento dei liquami domestici, di riscaldamento.

Costruzioni zootecniche:

elementi base per la progettazione: elementi di fisiologia delle costruzioni, il ricambio dell'aria, il riscaldamento, il raffrescamento. Le stalle per bovini da latte, le stalle per bovini da carne, le stalle per vitelli, le stalle per bovini all'ingrasso. Stoccaggio e gestione delle deiezioni animali.

Esercitazioni:

sono state svolte come approfondimenti di alcuni argomenti del programma, quali la progettazione, l'iter progettuale, gli elaborati progettuali. Gli alunni hanno redatto l'elaborazione di un progetto elementare inerente una costruzione zootecnica. Quest'ultimo lavoro è stato diviso in gruppi ed ha riguardato tutte le diverse tipologie di edifici zootecnici.

Competenze ed Obiettivi raggiunti

La classe ha conseguito per la quasi totalità dei suoi componenti i seguenti obiettivi e competenze: sono in grado di individuare le differenze sostanziali tra i principali elementi costruttivi di un edificio, le tipologie di manufatti e di strutture aziendali. Conoscono l'organizzazione spaziale e il dimensionamento delle diverse tipologie di costruzioni rurali. Sono in grado di definire la progettazione delle costruzioni zootecniche sia in funzione delle tecniche di allevamento, sia in base alle normative vigenti. Sono in grado di risolvere l'organizzazione della gestione delle deiezioni animali. Sanno collaborare e partecipare in gruppo alle attività collettive.

Metodi e mezzi utilizzati

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è stato perseguito attraverso un'attività didattica che ha previsto la presentazione degli argomenti in lezione frontale, lettura e analisi del libro di testo sotto la guida dell'insegnante, utilizzo di appunti, mappe mentali, analisi dei singoli casi oppure ricerche o lavori che hanno sollecitato gli alunni ad operare da soli o in gruppo.

Tipologia delle verifiche

Sono state svolte prove scritte, due a quadrimestre, ed una prova pratica a quadrimestre. Riguardo le verifiche orali ho dato la possibilità agli alunni di effettuarle nei casi di insufficienza o come opportunità di aumento del voto di fine quadrimestre.

Valutazione

Le verifiche scritte e le prove pratiche sono state valutate secondo la relativa griglia indicata nella Programmazione d'Istituto.

Strumenti

Libro di testo: Chiumenti R. "Costruzioni rurali" Ed. Edagricole scolastico; fotocopie.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Prof. Filippi Daniele Prof. Dominici Valeriano

<p><u>COMPETE</u> <u>NZE</u> <u>RAGGIUNT</u> <u>E alla fine</u> <u>dell'anno</u> <u>per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>La disciplina in oggetto concorre, in base alle "Linee Guida" ministeriali, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.• Organizzare attività produttive ecocompatibili.• Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.• Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.• Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. <p>Al termine di questo anno di studi la maggior parte degli alunni è in grado di rielaborare contenuti tecnico-professionali attraverso la redazione di semplici relazioni tecniche; è in grado di svolgere semplici ricerche e</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>approfondimenti utilizzando testi e riviste specialistiche e siti internet, riguardanti il settore agro-ambientale. Gli alunni hanno acquisito la consapevolezza che tutti possono contribuire, con le proprie scelte quotidiane, alla salvaguardia dell'ambiente; hanno compreso inoltre che alcuni comportamenti vanno assunti non per il timore delle leggi, ma per la tutela di quanto appartiene alla comunità.</p> <p>Inoltre, la classe ha raggiunto una sufficiente conoscenza interdisciplinare.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1: Ambiente, territorio, paesaggio</p> <p>Unità didattica 1: <i>Il concetto di ambiente</i> Aspetti introduttivi. L'impronta ecologica. Lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Unità didattica 2: <i>Il concetto di territorio</i> Aspetti introduttivi. Attitudini territoriali. La valutazione del territorio. Pianificazione territoriale. Assetto del territorio. Principi di assetto del territorio.</p> <p>Unità didattica 3: <i>Il concetto di paesaggio</i> Il paesaggio: analisi e classificazione. Analisi visive e percettivo-culturali del paesaggio. La classificazione del paesaggio. Tipologie dei paesaggi italiani. L'ecologia del paesaggio. Rete ecologiche. Rete Natura 2000.</p>
	<p>Modulo 2: Risorse agrosilvopastorali</p> <p>Unità didattica 4: <i>Elementi di selvicoltura: il bosco</i> Il bosco. Benefici, funzioni e classificazione del bosco. Zone climatico-forestali. Classificazione dei boschi. Impianto del bosco. Il governo del bosco. Governo a fustaia. Governo a ceduo. Ricostituzione, riconversione e trasformazione dei boschi. L'esbosco.</p> <p>Unità didattica 5: <i>Tecniche di arboricoltura da legno</i> L'arboricoltura da legno. Scelta delle specie. Tipologie d'impianto.</p>
	<p>Modulo 3: Dissesto idrogeologico e difesa del territorio</p> <p>Unità didattica 6: <i>Territorio: problematiche e tecniche di difesa</i> Dissesto idrogeologico. Cause scatenanti. Concetti di pericolosità, vulnerabilità, rischio. Pericolosità ambientale idrogeologica. Erosione e fattori dell'erosione. Tipologia di erosione. Danni diretti e indiretti. Tipi di dissesto e funzioni del bosco. Interventi di controllo e prevenzione dell'erosione e del rischio frane. Ingegneria naturalistica per la stabilizzazione dei versanti.</p>
	<p>Modulo 4: Inquinamento, monitoraggio e normative ambientali</p> <p>Unità didattica 7: <i>Inquinamento e ambiente</i> Inquinamento e biomagnificazione. Inquinamento dell'aria e relative conseguenze, effetto serra, buco dell'ozono, piogge acide. Inquinamento delle acque, inquinamento delle acque superficiali, inquinamento delle acque sotterranee. Inquinamento del suolo e rifiuti. Gli indicatori</p>

	<p>ambientali. Bioindicatori per la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo. Normativa ambientale per la tutela dell'acqua e del suolo.</p> <p>Modulo 5: Il governo del territorio e le competenze amministrative</p> <p>Unità didattica 8: <i>Strumenti operativi di qualificazione territoriale</i> Strumenti di pianificazione urbanistico-territoriale e ambientale. Concetti di: Piani Territoriali di Coordinamento Regionale (PTCR) e Provinciale (PTCP); Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI); Piano Paesaggistico Regionale (PPR); Piano Regolatore Generale (PRG); Piani di gestione di siti Natura 2000.</p> <p>Unità didattica 9: <i>Amministrazione, normative e legislazione agroterritoriale</i> La pubblica amministrazione. Gli organi amministrativi territoriali. Normativa ambientale e gestione dei rifiuti. La Valutazione Impatto Ambientale (VIA). La Valutazione Ambientale Strategica (VAS). AIA e VINCA.</p> <p>Modulo 6: Sistemi di produzione agricola</p> <p>Unità didattica 10: <i>Politiche agricole</i> Politica Agricola Comunitaria (PAC) e Sviluppo Rurale (PSR). Titoli storici e nuovi titoli. La nuova PAC. Pagamenti diretti di base e greening. Agricoltore attivo e modulazione. Obblighi e esenzioni.</p> <p>Unità didattica 11: <i>Metodi produttivi</i> L'agricoltura sostenibile: agricoltura integrata e biologica. Le produzioni di qualità, la filiera corta, i disciplinari di produzione. Etichettatura degli alimenti.</p> <p><u>ESERCITAZIONI (a cura dell'Insegnante Tecnico Pratico)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo sostenibile - L'impronta ecologica - Elementi di selvicoltura: il bosco - L'agricoltura sostenibile - Tipologie di paesaggio - Rete natura 2000 - Il verde urbano e Greenway - La politica agricola comunitaria (PAC) - Ecosistemi naturali e agroecosistemi - Tutela e normativa dei prodotti alimentari - Etichettatura degli alimenti
<u>ABILITA':</u>	<p>Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di potenziare le abilità degli allievi per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, cercando di incentivare e sviluppare capacità critiche e motivazione ad uno studio approfondito degli argomenti trattati, stimolando la capacità ad effettuare collegamenti con altre discipline complementari. Il costante impegno da parte dell'insegnante a sostenere questa strategia, ha consentito il raggiungimento di sufficienti abilità nel saper argomentare le proprie conoscenze con autonomia espositiva, talvolta supportata da contributi critici personali.</p>

	<p>La maggior parte degli alunni è in grado di predisporre collegamenti tra i contenuti della disciplina e di esporre gli argomenti mediante una terminologia appropriata e specifica della materia.</p> <p>In generale si può affermare che quasi l'intera classe, grazie ad uno studio e ad un impegno adeguato, ha conseguito un livello di preparazione pienamente sufficiente, mentre alcuni alunni hanno acquisito un profitto buono.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Il corso si è svolto principalmente attraverso lezioni frontali, dando largo spazio agli approfondimenti con utilizzo di siti internet, articoli di riviste specializzate e materiale multimediale; numerose le esercitazioni svolte di verifica e di ripasso.</p> <p>Gli argomenti sono stati trattati partendo dall'analisi di situazioni reali, traendo spunto da fatti di cronaca, esperienze professionali e dalla realtà produttiva delle zone di provenienza degli alunni. Durante le lezioni sono state illustrate tematiche di fondamentale importanza riguardo l'ambiente e il territorio; inquadrando la situazione in un contesto più generale di problematiche a livello planetario. Oltre all'analisi delle risorse a disposizione e la vulnerabilità, sono state prospettate anche soluzioni, a partire da semplici comportamenti del vivere quotidiano, ad interventi che coinvolgono tutti a livello più ampio. Le soluzioni tecniche individuate per contrastare i fenomeni di degrado del territorio, sono state prospettate partendo dall'analisi dei dati acquisiti.</p> <p>Durante le ore di compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico si sono approfondite tematiche di tutela ambientale.</p> <p>Tutti gli argomenti sono stati svolti nelle parti fondamentali, in modo semplice e schematico.</p> <p>Un particolare lavoro è stato dedicato al recupero delle capacità linguistiche ed espressive, sia nell'esposizione scritta che orale e all'utilizzo di una terminologia tecnica appropriata.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti.</p> <p>I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali, quesiti aperti, test di comprensione e con valutazione di ricerche e lavori individuali. Il numero di verifiche previste per ogni quadrimestre sono state almeno 4.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo in adozione: GESTIONE AMBIENTALE TERRITORIALE Autore : M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi REDA Edizioni.</p> <p>Prontuari, disciplinari e manuali tecnici, riviste tecniche del settore, siti internet, normative comunitarie, leggi nazionali e regionali.</p>

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Zeni Katiuscia

Ore settimanali: 3

Testo in uso: "Sow and Reap", New Frontiers and Rural Development./ Hands on farming. Fotocopie approfondimenti

Competenze raggiunte Gli alunni sanno rispondere a domande relative a sé, al proprio mondo ma anche in modo semplice ad argomenti conosciuti di microlingua Sanno usare lessico e strutture linguistiche di base anche di microlingua

Capacità raggiunte Gli alunni sanno interpretare le consegne degli esercizi anche in L2 Sanno applicare quanto conosciuto in contesti noti Sanno comprendere un testo o un dialogo breve di micro lingua

Obiettivi raggiunti Consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche di base. Sviluppo negli allievi della capacità di leggere testi brevi di carattere specifico e di acquisire e ampliare il lessico relativo all'indirizzo di studio Sviluppo della capacità di parlare e scrivere in modo sufficientemente corretto di argomenti di carattere tecnico Capacità di cogliere il significato globale di un breve testo relativo al settore specifico di indirizzo. Analisi di un breve testo scritto secondo itinerari strutturati (domande, tabelle) Trasposizione in lingua italiana del significato di testi brevi di carattere tecnico con particolare attenzione alla terminologia specifica Saper parlare di un breve testo con sufficiente correttezza lessicale e morfosintattica e con una pronuncia accettabile Tutte le abilità elencate, relativamente agli obiettivi minimi, saranno applicate a livello base (elementary) Metodi e mezzi utilizzati Cooperative learning Lezione libro di testo e fotocopie per approfondimenti Lavoro a coppie lavoro di gruppo

Tipologia delle verifiche Verifiche scritte e orali Reading comprehension, domande e risposta, vero falso Quesiti a scelta multipla, completamento, riordino, griglia e tabella, traduzione

Valutazione La valutazione ha tenuto conto della classe e della specificità del corso di studi. I criteri più importanti sono stati quelli di aderenza alle richieste e di comprensione/comprendibilità degli atti comunicativi, prescindendo da esigenze di assoluta correttezza formale; l'errore è stato oggetto di valutazione negativa solo se ripetuto più volte e tale da impedire la comprensione del messaggio. Sia per l'orale che per lo scritto sono state valutate: La capacità di comprensione La capacità di interazione ed esposizione I contenuti La capacità di rielaborazione personale e collegamenti La fluidità di esposizione L'uso di lessico appropriato La comprensione delle richieste

Programma svolto . dal libro di testo "Sow and Reap"

Vineyard and vines; Grape and soil. Where should a vineyard be planted? pag. 235, Types of grapes; Vitis vinifera: 236. Pests and diseases. Types of dangerous insects and fungi. Grape phylloxera: pag. 240. Powdery mildew, pag. 241. - How to take care

of grape vines. Seasons: pag. 248, Pruning directions: pag.250, Grafting: Pag. 251, Harvesting: pag. 252. Wine making. Equipment pag: 256, How to improve the aging process: pag. 256/257.Red Wine : pag. 258, White wine : pag. 259, Fermentation: pag. 260.

Da “Hands on Farming”

How is wine made? Grapes and grape cultivation. Starting with the vineyard:pag.183. The Vineyard layout: pag. 185. Choosing a Cultivar: pag. 187. Wine and winemaking, The Winemaking Process: pag. 196/197. Some Italian wines a ta glance pag. 203/204

What do you need to make olive oil? Where olive trees grow: pag..153. Soil: pag.153, Topography and grove layout: pag.158. Olive oil: Extraction and classification. Olive oil processing: pag. 164. Designations and definitions of olive oils: pag. 167/168. Some things to know about olive oil pag: 172/173

Fruit trees: Planting an orchard: pag. 143/144, Laying out your orchard: pag. 145/146

Milk and dairy products. Milk processing pag.:290. Types of milk and Milk products: pag. 292. Cheese: pag. 296. Da **Sow and Reap** : Louis Pasteur: pag. 318

Da “Sow and Reap” **Our planet health conditions.** Greenhouse effect, pag. 51, The hole in the ozone layer, pag. 55, Acid rains, pag. 61

Fotocopie: **Climate and Pollution:** Adverse weather conditions, How to protect farm crops, Climate Change and agriculture, Environmental Pollution, Ecology.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente : Petruccioli Gian Luca

Ore settimanali : 4

Competenze ed Obiettivi raggiunti

La classe nel complesso ha mostrato una buona disponibilità e partecipazione nei confronti delle attività didattiche e taluni alunni hanno mostrato un particolare interesse e coinvolgimento nello studio dei contenuti svolti e pertanto hanno acquisito una preparazione più completa mentre i restanti pur con un impegno adeguato, anche se non costante, hanno conseguito una sufficiente preparazione. Pertanto gli alunni sanno individuare le tematiche fondamentali di una determinata epoca ed il loro significato gli elementi di continuità e mutamento tra i diversi movimenti storico-culturali e le opere letterarie; sanno comprendere un testo con un linguaggio tecnico specifico, al fine di saper relazionare oralmente su argomenti culturali e professionali; sanno comprendere i fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria e saper individuare la linea evolutiva del pensiero dell'autore; sanno analizzare un testo letterario individuandone il tema, il messaggio e gli elementi principali di narrazione e verificare la poetica attraverso l'analisi dei testi antologici scelti; sanno redigere testi attraverso una competenza generale storico-letteraria ed una competenza negli usi tecnici della lingua connessi all'indirizzo professionale tenendo presente i criteri fondamentali del l' Esame di Stato.

Metodi e mezzi utilizzati

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è stato perseguito attraverso un'attività didattica che ha previsto la presentazione degli argomenti in lezione frontale, la lettura e l'analisi del testo sotto la guida dell'insegnante e che ha sollecitato gli alunni ad operare da soli o in gruppo anche su documenti e materiale reperito in altri testi. Sono state attuate metodologie espositive, di ricerca, con la focalizzazione di un problema, la formulazione di ipotesi e con la raccolta, la selezione e l'interpretazione dei dati, che hanno mirato ad insegnare agli studenti il metodo di studio atto a renderli sempre più autonomi nell'interpretare e nell'intuire i contenuti dei rispettivi moduli. Si è promossa la conoscenza dei momenti storici e letterari attraverso lo studio di documenti ed il confronto critico attraverso discussioni e dibattiti tra la storia passata e le vicende quotidiane.

Tipologia delle verifiche

Sono state svolte prove strutturate e semistrutturate; parafrasi, riassunti, stesure di relazioni, verifiche orali. Per l'orale le prove svolte sono state non inferiori a due per quadrimestre; per lo scritto almeno tre prove per quadrimestre. Sono state effettuate due simulazioni scritte della Prima prova e una simulazione della prova orale per preparare gli alunni all'Esame di Stato. Hanno consentito di esprimere un giudizio di sufficienza quelle prove che hanno dimostrato che l'alunno ha conseguito le abilità e le conoscenze previste, anche se talvolta è risultato debole l'apprendimento e la rielaborazione.

Valutazione

Si è tenuto conto del progresso educativo e cognitivo evidenziatosi nel corso dell'attività didattica con particolare riferimento all'impegno, all'interesse dimostrato, ai progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza, nonché ai risultati delle prove di verifica anche in funzione dell'ammissione degli alunni all'Esame di Stato e ci si è attenuti ai criteri di valutazione e alla relativa griglia indicati nella Programmazione d'Istituto.

Strumenti

Libro di testo: "La scoperta della letteratura", Vol.3, Dal secondo Ottocento a oggi – di Paolo di Sacco, Ed. sc. Bruno Mondadori; fotocopie ed altri manuali, supporti audiovisivi, computer.

Recupero e approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati corsi di recupero in itinere per dare modo agli alunni con maggiori difficoltà di recuperare abilità e contenuti svolti.

Tempi

I moduli uno e due sono stati svolti durante il primo quadrimestre dalla docente supplente. Il modulo cinque è stato svolto e approfondito gradualmente durante l'intero anno scolastico.

Contenuti

Programma svolto

Modulo 1 L'età del Positivismo e del Realismo

U.D. 1 La narrativa nel secondo ottocento: Il Positivismo, il Realismo, il Naturalismo francese.

U.D.2 Il Verismo in Italia. Giovanni Verga e la poetica verista: il ciclo dei vinti. “I Malavoglia”, “Mastro-don Gesualdo” “Nedda”.

Modulo 2 Il Decadentismo e la risposta italiana nel primo Novecento. L’età delle avanguardie: la società di massa, il contesto storico italiano ed europeo, la psicoanalisi di Sigmund Freud

U.D.1 La poetica del fanciullino in Giovanni Pascoli. Vita, visione del mondo, opere, I Canti di Castelvecchio; i poemetti . Lettura e analisi delle opere: “Novembre” e “Il lampo”, “X agosto” dalla raccolta “Myricae”.

U.D.2 Gabriele D’Annunzio. Vita, opere, poetica e mito del superuomo e della vita inimitabile. Le vergini delle rocce, Il piacere, Notturmo. Il panismo. Lettura e analisi delle poesie : “La pioggia nel pineto” dalla raccolta “Alcyone”. Caratteri generali della letteratura futurista.

Modulo 3 Il disagio della civiltà. Dissoluzione, incomunicabilità e alienazione nella letteratura europea ed italiana del primo Novecento.

U.D.1 Alienazione e inquietudine dell’uomo moderno: Italo Svevo. Lettura e analisi dei brani “ L’inetto e il lottatore” da “ Una vita” e “ Augusta, la “salute” personificata” e “ Psico-analisi” dal romanzo “La coscienza di Zeno”.

U.D.2 Luigi Pirandello. Visione del mondo e poetica. Vita ed opere. Pirandello e la follia. La dissipazione dell’io. Lettura e analisi del brano “ L’arte umoristica “scompono”, non riconosce e eroi” e sa cogliere “la vita nuda” da “L’umorismo”; il brano “ Io sono il fu Mattia Pascal” da “Il fu Mattia Pascal”; dal romanzo “Uno, nessuno, centomila” lettura e analisi del brano “Il naso di Moscarda”.

Modulo 4 I linguaggi poetici della letteratura italiana tra le due guerre

U.D.1 La linea analogica. Giuseppe Ungaretti. Vita, visione del mondo, poetica e mistero. Lettura e analisi delle poesie: “Veglia”, “Fratelli”, “ San Martino del Carso”, “ I Fiumi” dalla raccolta “L’Allegria”; “Stelle” dalla raccolta “Sentimento del tempo”.

U.D.2 La linea simbolica e la poesia dell’oggetto: Eugenio Montale. Vita, visione del mondo, poetica. Lettura e analisi delle poesie: “Non chiederci la parola”, “ Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” dalla raccolta “Ossi di seppia”; “Non recidere forbice quel volto”, “La casa dei doganieri” dalla raccolta “Le Occasioni”.

U.D.3 La linea realista. La poesia onesta e la verità in Umberto Saba: Vita, visione del mondo, poetica. Lettura e analisi delle poesie: “Città vecchia”, “La capra”, “Squadra paesana” dalla raccolta “Il Canzoniere”.

Modulo 5 Nozioni fondamentali riassuntive di educazione linguistica e analisi testuale

U.D. 1 Produzione scritta di testi: Analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, testo con riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

MATEMATICA

Docente : *prof.* Paolo Tiriaca

Numero Ore Settimanali Di Lezione: tre (3).

Libro Di Testo: La matematica a colori Edizione ARANCIONE Secondo biennio e quinto anno - Volume 4 + eBook. Autori: L. Sasso. Editore: Petrini

Obiettivi Raggiunti

- saper riconoscere e classificare una funzione;

- saper stabilire se una funzione è continua o discontinua e saperne classificare la discontinuità;
- saper rappresentare il grafico di una funzione dopo averla studiata.

Contenuti (Programma Svolto):

U.D.A. 1

Periodo: settembre – novembre

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE: insiemi numerici, intorni, funzioni surgettive, iniettive e biiettive, funzioni crescenti e funzioni decrescenti in un intervallo, funzioni matematiche, classificazione delle funzioni matematiche, determinazione del dominio di una funzione.

U.D.A. 2

Periodo: novembre – dicembre

LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITÀ: limite di una funzione per x che tende ad un valore finito ed infinito, limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, proprietà dei limiti e teoremi generali sui limiti, funzioni continue e calcolo dei limiti.

U.D.A. 3

Periodo: dicembre - gennaio

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE: operazioni sui limiti, limiti delle funzioni razionali, limiti notevoli, forme indeterminate, calcolo dei limiti, funzioni discontinue.

U.D.A. 4

Periodo: gennaio – marzo

DERIVATA DI UNA FUNZIONE: rapporto incrementale, derivato e suo significato geometrico, derivate fondamentali, teorema sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione composta, derivata di ordine superiore al primo.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI: teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue applicazioni.

U.D.A. 5

Periodo: marzo – aprile

MASSIMI, MINIMI E FLESSI: definizione di massimo e minimo relativo, definizione di un punto di flesso, punti stazionari, ricerca di un massimo e di un minimo relativo, concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

U.D.A. 6

Periodo: aprile - giugno

STUDIO DI FUNZIONE: asintoti, la funzione derivata prima, schema generale per lo studio di una funzione, esempi di studi di funzione.

Competenze:

	TRAGUARDI FORMATIVI	INDICATORI
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	- Individuare le principali proprietà di una funzione	- Individuare dominio, iniettività, suriettività, biiettività, (de)crescenza
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	- Apprendere il concetto di limite di una funzione	- Verificare il limite di una funzione mediante la definizione
	- Calcolare i limiti di funzioni	- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata - Confrontare infinitesimi e infiniti - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto - Calcolare gli asintoti di una funzione - Disegnare il grafico probabile di una funzione
	- Calcolare la derivata di una funzione - Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili	- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore - Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle - Applicare le derivate alla fisica (velocità istantanea)

	- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale	- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Risolvere i problemi di massimo e di minimo - Tracciare il grafico di una funzione
--	----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Metodi:

- lezione frontale per l'introduzione dei concetti teorici;
- risoluzione di esercizi in classe coinvolgendo in prima persona gli alunni.

Mezzi: libro di testo e appunti.

Spazi: le lezioni sono state svolte in aula.

Strumenti Di Verifica: verifiche orali e scritte.

Tipologia Delle Prove: a risposta aperta; esercizi e problemi da risolvere.

PRODUZIONI VEGETALI

Docenti : Prof. Russo Giuseppe ITP Prof.ssa Salari Rita

Ore settimanali: 4

Competenze raggiunte

Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; Organizzare attività produttive ecocompatibili; Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole; Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Utilizzare la terminologia agronomica-scientifica appropriata; Interpretare in modo tecnico-agronomico le problematiche presenti in azienda; Essere in grado di adattare le scelte del settore produttivo in relazione alle esigenze del mercato; Decidere il più corretto intervento agronomico nell'ambito delle diverse situazioni

Capacità raggiunte

Descrivere con proprietà di linguaggio e precisione tecnica le pratiche agronomiche, i motivi che le ispirano e le finalità che intendono raggiungere; Presentare in modo chiaro ed efficace i risultati dell'analisi di un sistema colturale; Affinare la ricerca autonoma, raccogliendo dati sia attraverso

l'osservazione diretta dei fenomeni naturali che attraverso l'utilizzo di documenti di vario genere; Coordinare le nozioni con le esperienze nelle varie realtà; Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e di mercato; Definire piani colturali nel rispetto dell'ambiente e con l'obiettivo della qualità; Organizzare interventi di difesa nel rispetto dell'ambiente e della qualità del prodotto;

Individuare le normative su sicurezza e tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore.

Obiettivi raggiunti

Il percorso sviluppato dalla disciplina ha permesso alla maggior parte degli studenti di riconoscere nell'ambiente naturale le varie coltivazioni utilizzando una terminologia scientifica appropriata. Gli strumenti di analisi acquisiti hanno indicato, allo studente, i corretti interventi agronomici da applicare per poter effettuare le scelte di mercato. Le trasformazioni del territorio, intervenute nel corso del tempo ad opera dell'uomo, hanno determinato differenti scelte colturali di cui sono stati valutati anche i relativi impatti ambientali.

Nello spazio orario all'interno del quale sono state svolte le lezioni (quattro ore settimanali) sono state illustrate le tematiche di fondamentale importanza già citate (caratteri botanici e tecnica colturale delle principali coltivazioni arboree) oltre all'analisi delle risorse tecniche ed economiche a disposizione a partire dai dati analitici del territorio circostante.

Le abilità, inoltre, sono state finalizzate anche sensibilizzando gli studenti verso le problematiche legate allo sfruttamento delle risorse naturali a scopo produttivo e nel rispetto della loro conservazione. Le soluzioni tecniche intese come scelte colturali, inoltre, hanno sviluppato negli allievi la capacità di comprendere un problema, analizzare il contesto ambientale nel quale lo stesso si verifica per poter fornire la soluzione tecnica più idonea nel rispetto della convenienza economica. Le competenze acquisite potranno assicurare, di conseguenza, al futuro operatore la capacità di poter effettuare scelte agronomiche ottimali rapportando la soluzione alla richiesta del mercato.

Metodi e mezzi utilizzati

La trattazione della materia è stata articolata in lezioni teoriche e pratiche e sono state svolte le opportune verifiche al fine di valutare l'apprendimento degli alunni. Nonostante alcune difficoltà riscontrate nello svolgimento di un programma esteso su differenti coltivazioni arboree (olivo, vite, melo e albicocco), le lezioni sono state integrate con: materiali multimediali e materiale vegetale riguardanti il riconoscimento delle piante, le formazioni fruttifere, le principali avversità etc) per far sviluppare al meglio da parte degli alunni la capacità di analisi, l'uso di un corretto linguaggio tecnico-scientifico ed il collegamento interdisciplinare tra le diverse materie. Inoltre durante l'anno per quanto riguarda l'ecosistema olivo, ai ragazzi sono state fatte visionare opportune cassette entomologiche. Durante l'anno scolastico sono state svolte diverse uscite didattiche anche in aziende frutticole dove gli alunni hanno potuto osservare ed esercitarsi praticamente ad alcune delicate operazioni colturali come per esempio la potatura. Le carenze evidenziate nel corso dell'anno scolastico si è cercato di colmarle con interventi di recupero in itinere.

Strumenti di valutazione

La valutazione è stata effettuata, principalmente, tramite prove scritte, orali e pratiche su tematiche di ordine generale svolte in classe e attraverso simulazioni proposte – nella Seconda Prova - per i diversi argomenti trattati nell'intero programma. Il livello di conoscenza della disciplina è stato verificato anche attraverso esercitazioni di carattere pratico con risultati riferiti agli argomenti ed alla proprietà di linguaggio utilizzato in sede di esposizione. La rielaborazione dei principali concetti del corso ha permesso alla classe di raggiungere, mediamente, un profitto più che sufficiente.

Programma svolto

1° Modulo “ L'agricoltura sostenibile”: Differenza tra agricoltura Convenzionale, Integrata e Biologica.

2° Modulo “ L'impianto di un frutteto”: Lavori preparatori, Concimazioni, Scelta delle Cultivar e del Sesto d'impianto, Valutazione delle caratteristiche chimico fisiche del terreno, Forme di allevamento.

3° Modulo “ Propagazione dei Fruttiferi”: Talee, Margotta, Propaggine; Innesto; Micropropagazione.

4° Modulo” Biologia e Frutticoltura” : Gemme; Fiori e Frutti; Impollinazione; Rami e Formazioni fruttifere delle Pomaceae e delle Drupaceae.

5° Modulo “ Cure colturali” : Inerbimento, Diserbo, Pacciamatura. Analisi chimico- fisica del terreno

6° Modulo “Olivo” : Esigenze pedoclimatiche, Propagazione, Sesto d'impianto, Forme di allevamento, Cure colturali, Concimazione, Raccolta, Principali cultivar, Parametri di qualità, Difesa fitosanitaria.

7° Modulo “ Albicocco” : Esigenze pedoclimatiche, Propagazione, Sesto d’impianto, Forme di allevamento, Cure colturali, Concimazione, Raccolta, Principali cultivar, Parametri di qualità, Difesa fitosanitaria.

8° Modulo “ Vite”: Esigenze pedoclimatiche, Propagazione, Sesto d’impianto, Forme di allevamento, Cure colturali, Concimazione, Raccolta, Principali cultivar, Parametri di qualità, Difesa fitosanitaria.

9° Modulo “ Melo”: Esigenze pedoclimatiche, Propagazione, Sesto d’impianto, Forme di allevamento, Cure colturali, Concimazione, Raccolta, Principali cultivar, Parametri di qualità, Difesa fitosanitaria.

10° Modulo: Sicurezza: Norme di sicurezza obbligatorie per le trattrici; La sicurezza degli operatori agricoli da tenere per la somministrazione dei fitofarmaci; La nuova etichettatura dei presidi fitosanitari: La classificazione CLP.

11° Modulo: I registri elettronici regionali “SIGPA” per la registrazione dei concimi e dei fitofarmaci.

12° Modulo: Problematiche ambientali inerenti ad una non corretta gestione dell’azienda agricola.

13° Modulo: I Disciplinari di Produzione Integrata e il Prontuario degli Agrofarmaci.

14° Modulo: La potatura d’allevamento; la potatura verde; la potatura di riforma in frutticoltura.

15° Modulo: L’importanza della scelta del portainnesto nella coltivazione delle specie arboree con particolare riferimento alla Vite al Melo e all’Albicocco.

Testo in adozione: Giuseppe Murolo, Luigi Damiani

Titolo: Produzioni Vegetali Tecniche e Tecnologie Applicate

RELIGIONE

Docente: Elisabetta Viola

Contenuti Disciplinari:

L’ETICA E I VALORI DEL CRISTIANESIMO:

A) La coscienza, la legge, la libertà.

La coscienza umana

Lo sviluppo della coscienza morale

La libertà: sogno o realtà?

La libertà nell’adesione al bene: Il Decalogo e le Beatitudini

B) Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità

La pace

La giustizia

La carità

Il razzismo

C) L’etica della vita

La vita

Il concepimento
La vita prenatale
La clonazione: vita alla catena di montaggio?
L'eutanasia
La pena di morte: giustizia è fatta?

IL CONCETTO DI LEGALITA'

- Don Ciotti e l'associazione "LIBERA"

Il giorno della memoria, commento sulla shoah.

Problemi adolescenziali

Metodi Utilizzati

lezione frontale, lezione dialogata.

Mezzi Utilizzati

libro di testo, schemi e mappe di sintesi, film.

Criteri Di Valutazioni

Sulla base della griglia di valutazione sono stati adottati i seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati
- Capacità espositiva
- Capacità di rielaborazione e formulazione di giudizi motivati e pertinenti

Strumenti Di Valutazione

Colloqui orali, questionari.

Metotologia Usata:

- Lettura e spiegazione del testo
- Approfondimento tematico
- Riflessione personale

Tipologia Delle Verifiche

Per l'accertamento della preparazione si è fatto ricorso a:

- Colloqui orali
- Interventi in conversazione

Obiettivi Raggiunti

Nel complesso gli alunni hanno lavorato in classe con interesse e partecipazione.

Gli obiettivi raggiunti sono per tutti soddisfacenti. In loro si è accresciuta la capacità di reperire autonomamente informazioni avendo dovuto a turno prepararsi all'argomento da discutere. Si è posto il problema dell'identità e dell'accettazione delle diversità. Progressi si sono registrati anche nella capacità di condurre la discussione nel gruppo.

SCIENZE MOTORIE

Docente: Giorgi Fabrizio

Metodologie Utilizzate:

Lezione frontale; lavoro di gruppo; metodo globale ed analitico; metodo induttivo e deduttivo; lezione dialogata; problem solving.

Spazi Utilizzati:

Palestra;
aula.

Traguardi Formativi Raggiunti In Termini Di Conoscenze E Competenze

Saper lavorare cooperando (in coppia, in gruppo);

consolidamento dei valori sociali dello sport attraverso il rispetto delle regole, dei compagni e dell'insegnante, mantenendo, nei diversi contesti, un comportamento adeguato; saper gestire le proprie emozioni in maniera positiva;

essere cosciente della propria corporeità (padronanza motoria e conoscenza dei propri limiti); miglioramento dell'autostima;

saper organizzare il lavoro in base alle consegne date;

migliorare le capacità condizionali e coordinative;

affinamento delle funzioni neuro-muscolari: consolidamento degli schemi motori complessi, rielaborazione e coordinamento di questi in forma dinamica, controllo posturale, consolidamento di automatismi, destrezza ed abilità fisiche complesse; consolidamento di alcune capacità operative e sportive;

saper esprimere verbalmente il lessico ginnico-sportivo elementare e per ogni attività la conoscenza della medesima; comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Criteri Di Valutazione Utilizzati

Si è proceduto con una valutazione che non fosse un semplice accertamento del profitto dell'alunno/a.

L'osservazione sistematica degli allievi, ha permesso di valutare anche fattori quali la partecipazione (attiva), l'interesse, l'impegno (e la sua continuità nel tempo), la voglia di migliorarsi, gli aspetti relazionali e comportamentali.

Sono stati considerati elementi di valutazione, per la parte strettamente psico-motoria, i test motori (Leger, potenza, coordinativo-fisici).

Contenuti Disciplinari

Lezioni sempre svolte con 2 ore continuative.

Potenziamento fisiologico: miglioramento delle grandi funzioni organiche, sviluppo delle capacità condizionali, controllo dell'impegno muscolare.

Consolidamento di alcune capacità operative e sportive.

Giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo e dodge-ball.

Teoria: conoscenza e prevenzione dell'A.I.D.S.; ;conoscenza delle regole fondamentali degli sport trattati.

Libro Di Testo

"In movimento"

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Disciplina: Storia, Cittadinanza E Costituzione

Docente: Petruccioli Gianluca

Ore settimanali : 2

Competenze ed Obiettivi raggiuntiLa classe nel complesso ha mostrato una buona disponibilità e partecipazione nei confronti delle attività didattiche e taluni alunni hanno mostrato un particolare interesse e coinvolgimento nello studio dei contenuti svolti e pertanto hanno acquisito una preparazione

più completa mentre i restanti pur con un impegno adeguato, anche se non costante, hanno conseguito una sufficiente preparazione. Pertanto gli alunni sanno effettuare e stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nello stesso periodo storico e letterario e/o in diversi periodi storici e letterari; sanno comprendere la dimensione storica delle differenze di sviluppo dei paesi e delle storie attuali e quindi sanno utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici affinando le capacità di sviluppare l'applicazione delle conoscenze del passato per la comprensione del presente; sanno sviluppare l'attitudine a problematizzare e spiegare tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti; infine sanno relazionare oralmente in quanto hanno ampliato il patrimonio lessicale con un uso appropriato dei termini relativi al linguaggio storico anche in funzione dell'Esame di Stato.

Metodi e mezzi utilizzati Il raggiungimento degli obiettivi fissati è stato perseguito attraverso un'attività didattica che prevede la presentazione degli argomenti, la lettura e l'analisi del testo sotto la guida dell'insegnante, che ha sollecitato gli alunni ad operare da soli o in gruppo anche su documenti e materiale reperito in altri testi. Sono state attuate metodologie espositive, di ricerca con la focalizzazione di un problema, la formulazione di ipotesi e con la raccolta, la selezione e l'interpretazione dei dati. È stata promossa la conoscenza dei momenti storici attraverso lo studio di documenti ed il confronto critico attraverso discussioni e dibattiti tra la storia passata e le vicende quotidiane. È stata prevista, inoltre, la lettura di cartine storiche ed il lavoro di gruppo per verificare l'orientamento cronologico degli alunni.

Tipologia delle verifiche

Sono state svolte prove strutturate e semistrutturate; riassunti, stesure di relazioni, verifiche orali. Per l'orale le prove svolte sono state non inferiori a due per quadrimestre. È stata effettuata una simulazione della prova orale per preparare gli alunni all'Esame di Stato. Hanno consentito di esprimere un giudizio di sufficienza quelle prove che hanno dimostrato che l'alunno ha conseguito le abilità e le conoscenze previste, anche se talvolta è risultato debole l'apprendimento e la rielaborazione.

Valutazione

Si è tenuto conto del progresso educativo e cognitivo evidenziatosi nel corso dell'attività didattica con particolare riferimento all'impegno, all'interesse dimostrato, ai progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza, nonché ai risultati delle prove di verifica anche in funzione dell'ammissione degli alunni all'Esame di Stato e ci si è attenuti ai criteri di valutazione e alla relativa griglia indicati nella Programmazione d'Istituto.

Strumenti

Testo in adozione: "Passato, Presente" "Il novecento e il mondo contemporaneo" di M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette Ed. Scolastiche Bruno Mondadori; documenti, cartine storiche, ricerche attraverso computer, relazioni orali e scritte.

Recupero e approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati corsi di recupero in itinere per dare modo agli alunni con maggiori difficoltà di recuperare abilità e contenuti svolti.

Tempi

I moduli uno e metà del due sono stati svolti nel primo quadrimestre con la docente supplente del sottoscritto mentre i restanti moduli sono stati svolti dal sottoscritto nel secondo quadrimestre

Contenuti Programma svolto

Modulo 1 L'età dei nazionalismi

La Seconda rivoluzione industriale, la società di massa; l'imperialismo; La condizione dell'Italia post-unitaria. Le grandi potenze all'inizio del Novecento. Le trasformazioni di fine secolo. Il difficile equilibrio europeo. La politica di Bismarck in Germania; la Triplice alleanza; la conferenza di Berlino del

1885 per la spartizione dell'Africa; le tensioni nella politica francese; l'epoca vittoriana in Gran Bretagna. L'Italia e l'età giolittiana, le riforme sociali, il decollo industriale dell'Italia, la conquista della Libia, la caduta di Giolitti. La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali, la crisi dell'Impero ottomano, la guerra di Crimea, l'Impero asburgico vicino al collasso. La Prima guerra mondiale, la guerra di trincea e i vari fronti, l'intervento italiano, la pace separata della Russia e l'intervento degli Stati Uniti; il Primo dopoguerra, il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania, il crollo degli imperi austro-ungarico e ottomano, difficoltà economiche e bienni rossi; l'inizio della crisi del colonialismo.

Modulo 2 La notte della democrazia

La Rivoluzione russa, Lenin e la Rivoluzione d'ottobre, il comunismo di guerra, la Nep, la fondazione dell'Unione Sovietica; la dittatura di Stalin. Lo stalinismo, la morte di Lenin e la vittoria di Stalin su Trotskij, l'accerchiamento capitalista e la crisi della Nep, i progressi dell'industria, il mito dell'URSS e di Stalin, le purghe e il terrore. La crisi della civiltà europea. Il fascismo, la marcia su Roma, le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti, la fondazione dello stato fascista, la manipolazione e la censura, l'alleanza con i nazisti; le leggi razziali la guerra d'Etiopia. La Grande depressione, il crollo di Wall Street, la catastrofe mondiale e il New Deal. Il nazismo, l'ascesa di Hitler al potere e la nazificazione della Germania, l'organizzazione del consenso e la macchina del totalitarismo; i successi economici e la politica dello sterminio e delle leggi razziali, la guerra civile spagnola, l'espansionismo giapponese; Mussolini vassallo di Hitler nel 1938, il Patto Molotov-Ribbentrop.

Modulo 3 Dai nazionalismi alla globalizzazione

La Seconda guerra mondiale, la battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'URSS, l'attacco del Giappone agli USA a Pearl Harbor, la svolta del 1943, il crollo del Terzo Reich, la resa del Giappone e la fine della guerra. La guerra parallela dell'Italia, l'Italia in guerra, l'attacco alla Grecia, la guerra d'Africa e la fine dell'impero fascista, lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la Repubblica di Salò, la Resistenza e la Liberazione. Il tramonto dell'Europa, le distruzioni e il crollo del livello di vita, il processo di Norimberga, la nascita delle due superpotenze, Bretton Woods e il nuovo ordine monetario, le Conferenze di Yalta e Postdam e la creazione dell'Onu. Il periodo della guerra fredda, la dottrina Truman e il Piano Marshall, il mondo diviso in blocchi, la crisi di Berlino e la guerra di Corea, l'era atomica e l'equilibrio del terrore. L'Italia della ricostruzione, la nascita della Repubblica e della Costituzione, le elezioni del 1948 e la nascita del centrismo. Il periodo della distensione, la decolonizzazione, la coesistenza pacifica e la destalinizzazione, le rivolte di Polonia e Ungheria, il muro di Berlino, Kennedy e la nuova frontiera, la Primavera di Praga, la Cee, il crollo del muro e del sistema sovietico, la civiltà del mondo globale.

Modulo 4 Cittadinanza e Costituzione

La mappa dei valori : lo Stato e la Costituzione italiana, i principi fondamentali della costituzione (con regole e ideali della convivenza civile); I Diritti inviolabili e i Doveri inderogabili, i diritti e i doveri del cittadino digitale; la libertà e l'uguaglianza; l'economia e il lavoro (impresa e proprietà, il lavoro e i suoi diritti); la famiglia e le sue trasformazioni, l'istruzione come diritto-dovere di cittadinanza; salute e ambiente, la salute come perno dello stato sociale, la salute e difesa dell'ambiente.

Le regole del gioco : Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica; le regole della vita democratica, la partecipazione politica; la partecipazione politica e l'informazione al tempo di internet; il Parlamento e la funzione legislativa, poteri, funzioni e organizzazione del Parlamento; la funzione legislativa: leggi ordinarie e leggi costituzionali, la funzione di indirizzo politico; il Governo e la funzione esecutiva, composizione e formazione del Governo, le funzioni del Governo; la Magistratura e la funzione giurisdizionale, l'amministrazione della giustizia, il governo della Magistratura; il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale. Locale e globale: Le autonomie locali, le regioni, i comuni, le città metropolitane; l'Italia nella comunità internazionale e l'ONU, l'internazionalismo della Costituzione, l'Organizzazione delle Nazioni Unite; l'Unione europea, integrazione economica e unione europea, organi e competenze dell'Unione; cittadinanza italiana e cittadinanza europea; cultura, creatività e formazione in rete.

TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI

Docente: Petesse Gabriella ITP Prof. Di Porzio Emiliano

COMPETENZE	Gli alunni sono in grado di organizzare le conoscenze acquisite negli anni precedenti per risolvere situazioni pratiche. Sono in grado di utilizzare in modo sufficiente il linguaggio tecnico specifico con metodo a seconda degli argomenti da trattare. Sono in grado di confrontarsi sugli argomenti trattati con sufficienti partecipazione e collaborazione.
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI	<p>Gli alunni sanno conoscere il tipo di alimentazione, il sistema di razionamento e di distribuzione degli alimenti per coprire il fabbisogno del bestiame, sono in grado di motivare la scelta degli alimenti vegetali utilizzati per l'alimentazione degli animali, garantiti anche sotto l'aspetto igienico-sanitario., sanno individuare le condizioni critiche all'interno di un allevamento dovute a errori di management, sanno individuare le problematiche legate alla gestione dei reflui.</p> <p>Gli argomenti trattati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Riepilogo delle tecniche di allevamento impiegate nelle diverse specie allevate;- Reflui zootecnici: tipologia e problematiche correlate al loro smaltimento;- Redazione piani di utilizzazione dei reflui ai sensi della normativa vigente (DGR 1492/06)- Igiene degli allevamenti zootecnici;- Cenni sulle malattie del bestiame;- Principi di genetica;- Miglioramento genetico del bestiame;- Selezione e processo genetico: valutazione e scelta dei riproduttori, cenni di fecondazione artificiale (F.A.), embryo transfer (E.T.), vari tipi di incrocio;- Riepilogo sulla fisiologia della nutrizione e utilizzazione dei principi nutritivi nelle diverse specie animali ed in particolare nei poligastrici;- Alimenti e principi nutritivi;<ul style="list-style-type: none">o Fabbisogni nutritivi degli animali e razionamento. <p>Inoltre, quali attività integrative sono stati trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Basi di tecniche mangimistiche;- Insilati: produzione ed utilizzo nelle razioni alimentari;- Piani di razionamento dei bovini;- Visite in aziende agro-zootecniche- Visite presso fiere.

ABILITA'	Gli alunni sanno esprimere la differenza tra i diversi tipi di reflui zootecnici, sanno esprimere i principi dell'alimentazione zootecnica, hanno consolidato le capacità di analisi, di sintesi ed esposizione minime. Sanno fare collegamenti nell'ambito della disciplina, hanno la capacità di esporre i contenuti disciplinari con un linguaggio appropriato alla materia
METODOLOGIE	Lezione frontale, confronto aperto su argomenti tecnici con risvolti pratici ed applicativi, correzione e revisione collettiva dei compiti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Il giudizio complessivo dell'alunno ha seguito il criterio riferito sia al lavoro individuale che alla sua partecipazione in classe. Le prove orali, scritte e pratiche hanno preso in considerazione le capacità di esposizione, capacità di rielaborare i contenuti unitamente alle considerazioni e agli apporti personali.
TESTI - MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi utilizzati: Basi tecnico scientifiche di zootecnica Vol. A - Allevamento, alimentazione, igiene e salute Vol. B (Balasini, Follis, Tesio) EDAGRICOLE SCOLASTICO Tecnica di produzione animale (Bittante, Andrighetto, Ramanzin) LIVIANA Appunti, riviste di settore Video

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Docenti: Giuseppe Mario Carluccio, Emiliano Di Porzio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare i diversi tipi di vini in base alla tecnica di produzione, alle caratteristiche analitiche ed organolettiche del prodotto; - Eseguire le principali analisi chimiche degli oli; - Classificare i diversi tipi di oli in base alla tecnica di produzione, alle caratteristiche analitiche ed organolettiche del prodotto; - Classificare i diversi tipi di formaggio in base alla tecnica di produzione; - Riconoscere le peculiarità delle principali produzioni lattiero casearie; - Esprime giudizi relativamente alla qualità delle materie prime impiegate nei processi di trasformazione.
-------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>MODULO 1: L'INDUSTRIA ENOLOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione delle diverse categorie di vino, struttura fisica e composizione chimica dell'uva e sua modificazione durante la maturazione. - Composizione chimica del mosto, determinazione del grado zuccherino, ammostamento delle uve per la vinificazione in bianco e in rosso, trattamento con anidride solforosa e efficacia della SO₂ nelle sue diverse forme; - Fermentazione alcolica i fattori che la influenzano, aspetti biochimici della fermentazione e i fenomeni biochimici ad essa legati; - Aspetti tecnici della vinificazione in bianco e in rosso; - Affinamento e l'invecchiamento del vino, imbottigliamento e principali alterazioni. <p>MODULO 2: L'INDUSTRIA ELAIOTECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e composizione dell'oliva, richiami sulla struttura chimica dei trigliceridi;
------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> - Principi dell'estrazione meccanica, fasi dell'estrazione, frangitura, gramolatura, separazione, confronto tra i diversi sistemi di estrazione e considerazioni sulle ricadute qualitative; - Difetti e le alterazioni dell'olio, composizione e classificazione dell'olio vergine d'oliva. <p>MODULO 3: L'INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - composizione chimica, e operazioni tecnologiche caratteristiche del latte alimentare, scrematura, omogeneizzazione, trattamenti di conservazione e - Classificazione del latte alimentare; - Produzione di burro e yogurt; - Caseificazione, le fasi principale e le la ricaduta sulla qualità del prodotto, aspetti biochimici legati ai processi di stagionatura, peculiarità delle produzioni casearie e classificazione dei formaggi. <p>Esercitazioni di laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinazione mediante mostimetro Babo e rifrattometro del grado zuccherino di un campione di mosto; - Determinazione del grado alcolico di un campione di vino; - Determinazione dell'acidità organica di un campione di olio; - Determinazione della densità del latte mediante lattodensimetro; - Determinazione dell'acidità titolabile del latte mediante neutralizzazione; - Produzione del formaggio in laboratorio.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare la struttura fisica e la composizione chimica dell'uva; - Illustrare le principali tecniche di ammostamento delle uve; - Risalire alle cause delle alterazioni dei vini e conoscere le trasformazioni caratteristiche della fase di invecchiamento del vino; - Saper illustrare la struttura fisica e la composizione chimica dell'oliva; - Illustrare la composizione chimica del latte;
METODOLOGIE:	<p>Il metodo di insegnamento privilegerà strategie che, a partire da situazioni concrete e vicine alla realtà degli studenti, favoriscano l'acquisizione di concetti di validità generale. Frequente sarà il ricorso alla stesura di schemi e mappe concettuali che, oltre ad aiutare gli alunni nel riepilogo delle informazioni nella loro corretta localizzazione, rappresenteranno una guida nello studio autonomo e nel ripasso degli argomenti trattati</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione - Attitudine alla collaborazione e alla partecipazione - Conoscenze - Abilità/capacità - Competenze - Abilità espositiva, con utilizzo del linguaggio specifico <p>Particolare attenzione sarà anche rivolta alla capacità di intervento, alla puntualità nella consegna degli elaborati ed all'utilizzo di linguaggi specifici, ai comportamenti tenuti in classe ed in laboratorio e al 96livello di attenzione e di partecipazione dimostrato dagli alunni.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Carlo Vezzosi, <i>Tecniche agroalimentari</i>, Edagricole, Milano, 2011; - Materiale di studio fornito dai docenti; - Visione di filmati multimediali relativi al funzionamento dei principali macchinari impiegati nell'industria di trasformazione; - Visita di stabilimenti produttivi.

Il Consiglio di Classe V B

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Andreutti Roberto	<i>Roberto Andreutti</i>
Genio Rurale	Francioni Valentina	<i>Valentina Francioni</i>
Gestione dell'Ambiente e del territorio	Filippi Daniele	<i>Daniele Filippi</i>
Lingua Inglese	Zeni Katuscia	<i>Katuscia Zeni</i>
Lingua e Letteratura Italiana	Petruccioli Gianluca	<i>Gianluca Petruccioli</i>
Matematica	Tiriaca Paolo	<i>Paolo Tiriaca</i>
Produzioni Vegetali	Russo Giuseppe	<i>Giuseppe Russo</i>
Religione	Viola Elisabetta	<i>Elisabetta Viola</i>
Scienze Motorie	Giorgi Fabrizio	<i>Fabrizio Giorgi</i>
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Petruccioli Gianluca	<i>Gianluca Petruccioli</i>
Trasformazione dei prodotti	Carluccio Giuseppe Mario	<i>Giuseppe Mario Carluccio</i>
Tecniche di Produzioni Animali	Pettesse Gabriella	<i>Gabriella Pettesse</i>
Esercitazioni Agrarie	Di Porzio Emiliano	<i>Emiliano Di Porzio</i>
Esercitazioni Agrarie	Salari Rita	<i>Rita Salari</i>
Esercitazioni Agrarie	Dominici Valeriano	<i>Valeriano Dominici</i>

Sant'Anatolia, li 15/05/2019

Allegato: rubrica di valutazione del colloquio

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE					_20